



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESERATO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2006

=====

ADDI' 10/04/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|-----------|---------|------------|-------------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | DE ANGELIS | Francesco | Assessore |
| | | Vice | | | |
| POMELLI | Massimo | Presidente | DI STEFANO | Marco | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | MANDARFILI | Alessandra | " |
| BATTAGLIA | Agusto | " | MICRIANGELI | Yario | " |
| BONELLI | Angelo | " | NIRI | Luigi | " |
| BRACHETTI | Rogino | " | RANUCCI | Raffaele | " |
| CTANT | Fabio | " | RODANO | Giulia | " |
| COSI' A | Silvia | " | STRABDI | Alessandra | " |
| | | | VALENTINI | Daniela | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BONELLI - DE ANGELIS - RODANO

DELIBERAZIONE N. 215

Oggetto:

Approvazione Piano Operativo degli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR.



215 10 APR. 2006 *lll*

Oggetto: Approvazione Piano Operativo degli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Tutela Consumatori e Semplificazione Amministrativa;

Premesso che al fine di favorire lo sviluppo dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione regionale, è stato istituito, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche, il Sistema Informativo Regionale, di seguito denominato SIR, quale insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali, nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;

Considerata la legge regionale n. 20 del 3 agosto 2001, con la quale la Regione Lazio ha stabilito le "norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica", art. 1, 2, 3 e 4, denominata "Laziomatica", cui è stato affidato l'incarico per la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del SIR;

Visto l'atto costitutivo della suddetta Società al rogito in data 13.11.2001, rep. n. 5117, raccolta n. 1600;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1079 del 02/08/2002 relativa all'approvazione dei criteri per l'attuazione della convenzione tra Regione Lazio e Laziomatica S.p.a. in base all'art. 3 della L.R. n. 20 del 3 agosto 2001;

Vista la Convenzione tra la Regione Lazio e la Società Laziomatica S.p.a. reg. cron. n. 2692 del 04.03.03, con la quale si è provveduto ad affidare alla suddetta la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del SIR;

Premesso che, l'articolo 21 della Legge Regionale n. 32 del 18/09/2002, stabilisce che: "All'art. 3 della L.R. 20/2001 dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: 1.bis Le risorse finanziarie attribuite alla Laziomatica S.p.A. sono assoggettate, in quanto compatibili, alla disciplina dei fondi speciali di cui all'art. 24 della L.R. 6/1999 e successive modifiche";

Preso atto che la Legge Regionale n. 32 del 18/09/2002, istituisce per la Società Laziomatica S.p.a. il fondo di rotazione con le stesse modalità prescritte all'art. 6 della L.R. 6/1999 e successive modifiche;

Considerato che con la DGR 1396 del 18 ottobre 2002 è stato stabilito che le attività della Società Laziomatica S.p.a. in merito alla realizzazione del SIR, sono finanziate con risorse attinte dal Fondo di rotazione assoggettato alla disciplina dei fondi speciali di cui all'art. 24 della L.R. 6/1999;

Vista la determinazione n. A0717 del 15.03.2004 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la rendicontazione delle commesse affidate alla Società Laziomatica S.p.A.;



M
lll

Considerato che, ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 1079 del 02.08.02 all'art. 4 dell'allegato riguardante i criteri per l'attuazione della Convenzione tra Regione Lazio e Laziomatica S.p.a., occorre approvare sia il Piano pluriennale che il Piano Operativo degli obiettivi strategici;



Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.157 del 22/03/2006 concernente l'approvazione del "Piano pluriennale 2006-2008, degli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR"

Tenuto conto che con la succitata deliberazione n.157/2006 si dà mandato al Direttore della Direzione regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa "di realizzare in collaborazione con la Società Laziomatica SpA un Piano operativo degli obiettivi Strategici 2006-2008 per la realizzazione del SIR" corredato da un prospetto di budget, in attuazione dei predetti obiettivi strategici;

Visto il Piano Operativo degli obiettivi strategici e il relativo budget allegato alla presente delibera come allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

tutto cio' premesso all' unanimita'

DELIBERA

Di approvare il Piano operativo degli obiettivi Strategici 2006-2008 per la realizzazione del SIR e relativo budget allegato alla presente deliberazione, ~~che diventa~~ parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato A).



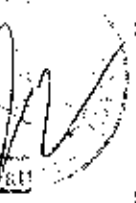
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZOPI



C:\Documents and Settings\mzavagnini\



C:\Documents and Settings\mzavagnini\



ALLEG. alla DELIB. N. 215 *lu*
DEL 10 APR. 2006



REGIONE LAZIO

laziomatica

Piano Operativo degli Obiettivi Strategici per la realizzazione del SIR

Roma, marzo 2006



[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

**SOMMARIO**

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1 CONTESTO STRATEGICO | 4 |
| 2 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO | 5 |
| 2.1 Obiettivi, attività, e modalità di attuazione del SIR in passato | 5 |
| 2.2 Principali leggi e regolamenti regionali | 5 |
| 2.3 Principali leggi e regolamenti Nazionali | 6 |
| 3 IL RUOLO DI LAZIOMATICA E GLI OBIETTIVI DEL SIR | 8 |
| 3.1 Definizione del SIR | 8 |
| 3.2 Compiti e responsabilità di Laziomatica | 8 |
| 3.3 Insieme coordinato dei flussi informativi | 8 |
| 3.4 Funzioni e deleghe di Laziomatica che impattano sul SIR | 9 |
| 3.5 Ruolo e compiti della Regione e di Laziomatica nella realizzazione del SIR | 9 |
| 4 LO STATO ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATIVO | 11 |
| 5 STRUTTURA DEL SIR | 12 |
| 5.1 Architettura di riferimento | 12 |
| 6 LE AREE TEMATICHE | 14 |
| 6.1 Sanità e sociale | 14 |
| 6.2 Agro-Alimentare | 15 |
| 6.3 Ambiente e territorio | 15 |
| 6.4 Infrastrutture e mobilità | 16 |
| 6.5 Turismo e cultura | 16 |
| 6.6 Servizi di gestione ed amministrazione | 17 |
| 7 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL SIR | 18 |
| 7.1 Potenziare le infrastrutture di comunicazione | 19 |
| 7.2 Riorganizzare la macchina regionale: modernizzare e semplificare | 19 |
| 7.3 Realizzare la sanità elettronica | 20 |
| 7.4 Riepilogo Obiettivi Strategici SIR | 20 |
| 8 PROSPETTO DI BUDGET | 24 |



PREMESSA

Il presente documento costituisce il piano operativo degli obiettivi strategici per la realizzazione del sistema informativo regionale.

Il contesto strategico e normativo è dunque costituito dal piano strategico per la realizzazione del sistema informativo regionale, il cui schema architettuale e tecnologico è stato elaborato da Laziomatica, nel gennaio 2006, e dal piano degli obiettivi strategici (2006-2008) per la realizzazione del SIR approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 157 del 22/03/2006.

Nel presente documento sono dunque descritti i singoli interventi, per ciascuna delle aree tematiche su cui viene declinato il nuovo sistema informativo regionale (d'ora in poi SIR), unitamente al fabbisogno economico necessario alla realizzazione.

Nel complesso, dunque, il piano operativo fornisce una completa rappresentazione del processo di integrazione, all'interno del SIR, di tutti gli elementi che faranno di quest'ultimo lo strumento abilitante all'erogazione di servizi, anche a valore aggiunto, per i cittadini, le imprese e le amministrazioni del territorio ed a supporto dell'azione amministrativa della Regione Lazio.



I CONTESTO STRATEGICO

L'attuale SIR non è uno strumento efficace e coordinato per lo "svolgimento delle funzioni della Regione" né assicura il pieno accesso a servizi a valore aggiunto da parte dei cittadini e delle imprese. Tale situazione riflette il percorso aziendale di Laziomatica dalla sua fondazione sino ad oggi.

Per realizzare l'obiettivo per cui è stato istituito, il nuovo SIR deve essere ri-progettato in ottica integrata; questo processo comporta un rovesciamento di visuale, che porta a vedere il SIR non più come un insieme di progetti verticali, ma come una struttura integrata di servizi.

Per accompagnare il processo di trasformazione è necessario cominciare a ragionare in termini di centralizzazione di alcuni servizi e competenze che devono essere messi a servizio di tutte le applicazioni e costituire un nucleo trasversale capace non solo di servire le necessità interne del SIR ma anche di costituire la base di una possibile offerta rivolta verso gli enti regionali appartenenti al sistema cliente di Laziomatica.



2 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il quadro di riferimento normativo si basa su leggi e regolamenti regionali e nazionali che hanno portato (o devono portare) a delibere e accordi a livello locale, nel nostro caso a livello regionale e di collaborazione con Province, Comuni e altri Enti locali.

A livello nazionale il riferimento è il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, CNIPA, erede dell'AIPA, che definisce norme generali per l'automazione nella PA.

Il CNIPA contribuisce alla definizione della politica del Governo e del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, coordina il processo di pianificazione e i principali interventi di sviluppo, controlla che gli obiettivi e i risultati dei progetti siano coerenti con la strategia del Governo, cura l'attuazione di importanti progetti tecnologici, cura la formazione.

Le principali indicazioni operative del CNIPA hanno riguardato:

- le reti di comunicazione – RUPA e poi, con D. lgs N. 42 del 28 febbraio 2005, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC)
- il riuso del software, attraverso le conclusioni di un Gruppo di Lavoro nel giugno 2004
- il cofinanziamento di 29 progetti a seguito del bando pubblicato sulla G.U. del 21.6.04 assistiti nello sviluppo delle attività da un Centro di Competenza

A livello regionale il quadro di riferimento è dato dal Piano Regionale per l'e-government (ott. 2001), dalla delibera della Giunta regionale n. 1770 del 23.12. 2002 di affidamento alla società Laziomatica, dal punto 3.2.11 della deliberazione N. 189 del Consiglio regionale del Lazio (17.11.2004) e dalla convenzione in via di elaborazione tra Regione e Laziomatica.

2.1 Obiettivi, attività, e modalità di attuazione del SIR in passato

Con le leggi regionali precedentemente citate la Regione Lazio ha stabilito le norme per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e per la costituzione della società regionale per l'informatica, Laziomatica S.p.A., di proprietà della Regione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1712 del 20 dicembre 2002 sono stati approvati gli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR per il triennio 2003-2005.

Gli obiettivi strategici per il primo periodo di attività sono contenuti in un Piano Operativo degli Obiettivi, che è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1770 del 23 Dicembre 2002.

Alla società Laziomatica è stata affidata la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR) tramite convenzione stipulata in data 4 marzo 2003 rep. cron. n. 2692.

Laziomatica nella realizzazione del SIR deve inoltre recepire i contenuti del Piano Regionale di e-government approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione dell'11 luglio 2003, n.636.

2.2 Principali leggi e regolamenti regionali

- L.R. 24 Luglio 1990, n. 83 sulla disciplina del sistema informativo regionale (SIR)
- D.G.R. n. 630 del 02 maggio 2001 con la quale è stata approvato l'Accordo quadro tra la Regione e gli Enti Locali del Lazio per lo sviluppo del piano regionale di e-government;
- D.G.R. n. 988 del 10 Luglio 2001 di approvazione del Piano Regionale di e-government;



- L.R. n. 20 del 3 agosto 2001, in cui la Regione Lazio ha stabilito le norme per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica.
- D.G.R. n. 1543 del 30 ottobre 2001 per l'approvazione del Piano regionale di e-government, con il parere favorevole della Conferenza Regione - Enti locali del Lazio;
- D.G.R. n. 1770 del 23 dicembre 2002 approvazione del Piano Operativo degli Obiettivi;
- Programma Regionale di Azioni Innovative- PRAI 2001-2003 (progetto Inn-governance);
- D.G.R. n. 636 dell'11 luglio 2003 di approvazione del "Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della Società dell'Informazione";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 158 del 26 Novembre 2003 di approvazione del DPEFR 2004-2006;

2.3 Principali leggi e regolamenti Nazionali

- Piano di azione per l'e-government approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 giugno 2000;
- DPR n. 445/2000 per l'introduzione del protocollo informatico nella PA;
- Accordo Quadro Governo - Regioni - Autonomie locali del 18 Gennaio 2001 per l'approvazione delle linee guida del Piano d'azione e-government;
- Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 16 gennaio 2002 - "La sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2002 - "L'uso del dominio internet gov.it e l'efficace interazione del portale nazionale italia.gov.it, in particolare per quanto attiene le caratteristiche di accessibilità, usabilità, efficacia, controllo dell'accesso, privacy e sicurezza";
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2002 "Linee guida del Governo per lo sviluppo della Società dell'informazione nella legislatura";
- Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 9 dicembre 2002 - "La trasparenza dell'azione amministrativa e la gestione elettronica dei flussi documentali";
- DPR 318/98 "Misure minime di sicurezza dei sistemi informatici";
- D. lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Documento "L'e-government per un federalismo efficiente: una versione condivisa, una realizzazione cooperativa", approvato il 24 luglio 2003 dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali;
- Documento "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione" obiettivi, azioni e modalità di attuazione, approvato dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali il 27 novembre 2003;
- Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica del 27 novembre 2003 sull'adozione della posta elettronica, quale strumento per la distribuzione di documenti;
- Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 18 dicembre 2003 sulle "Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione per l'anno 2004";
- Decreto Interministeriale tra il Ministro dell'Interno, il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 9 dicembre 2004, relativo alle regole tecniche e di sicurezza per l'emissione e l'utilizzo della Carta nazionale dei Servizi;
- Legge n. 311 del 30 dicembre 2004, Legge Finanziaria 2005, (prevede il pagamento dello stipendio in via telematica e che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore di questa legge, gli uffici cassa delle amministrazioni dello Stato, anche periferici, siano informatizzati);



- Provvedimento del Consiglio dei Ministri, del 28 gennaio 2005 che disciplina le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, non solo nei rapporti con la PA, ma anche tra privati cittadini;
- D.lgs. 82/2005 relativo al “Codice dell'amministrazione digitale” approvato il 7 marzo 2005 e pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16.5.2005 – suppl. Ordinario n. 93.

Oltre a questi atti emanati da enti con potestà legislativa e normativa, va evidenziato che le componenti del SIR sono coerenti con quanto emanato, a livello di indirizzo, da varie autorità competenti, prima tra tutte il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie che fornisce una panoramica sulle differenti tematiche verticali attinenti FICT. Si cita, in particolar modo il documento relativo alle “Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione e il governo dei contratti della PA”, recentemente adottato dalla CONSIP per la definizione e gestione dei contratti di forniture ICT delle Pubblica Amministrazione.



3 IL RUOLO DI LAZIOMATICA E GLI OBIETTIVI DEL SIR

3.1 Definizione del SIR

Il SIR viene inteso nel presente documento, così come suggerito dalla bozza di convenzione, come l'insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni regionali, degli Enti dipendenti e degli Enti locali della Regione stessa, nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati.

3.2 Compiti e responsabilità di Laziomatica

Compito di Laziomatica è quindi quello di agevolare e curare il coordinamento tecnico e operativo di sistemi e dati informativi e telematici della Regione, degli Enti dipendenti e degli Enti locali regionali, anche attraverso lo scambio di informazioni e di conoscenze, per la standardizzazione delle procedure e dei protocolli.

Nell'ambito della definizione del SIR e dei compiti istituzionali Laziomatica deve soprintendere a tutte le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione, normazione e gestione dei flussi informativi, intesi sia come dati che come applicazioni.

Considerando i tre punti cardine che si evincono dalla definizione di SIR, si riescono inoltre a evidenziare alcuni dei macro obiettivi da raggiungere.

3.3 Insieme coordinato dei flussi informativi

Tale elemento implica il raggiungimento dei seguenti obiettivi

Gestione unificata del dato: corretto mix di approcci tecnologici e procedurali che garantiscono la qualità, la tempestività, la sicurezza e la coerenza dei dati, mediante la centralizzazione, l'accesso diretto e la regolamentazione di tutte le fasi di vita del dato (creazione, accesso e comunicazione);

Identificazione di sottosistemi del SIR: passaggio da una logica di progetto, che perde di vista l'insieme dei grandi temi prioritari, ad una logica di integrazione sia orizzontale, per le componenti comuni e condivisibili, che verticale, per la realizzazione di sottosistemi applicativi che risolvano problematiche complesse delle aree di specializzazione in un ambito di cooperazione applicativa;

Creazione di un centro servizi: messa a fattore comune delle infrastrutture necessarie a rilasciare i servizi su tutti i canali di comunicazione presidiati (web, mobile, digitale terrestre, IPTV ecc.) e superamento di costose duplicazioni.

3.3.1 Migliore svolgimento delle funzioni regionali

Il migliore svolgimento delle funzioni regionali prevede i seguenti obiettivi:

Piena governance dei processi supportati dalle soluzioni ICT: conseguibile unificando l'architettura complessiva del nuovo SIR

Abilitazione dei servizi a valore aggiunto: finalizzato all'allargamento dei benefici per i cittadini e le imprese; a partire da una gestione unificata del dato, si vuole dare impulso alle applicazioni che abilitino, dove possibile ed opportuno, l'accesso e l'uso diretto dei servizi e dei dati al cittadino ed agli operatori economici.

Sviluppo delle funzioni necessarie di monitoraggio: a partire da una corretta gestione del dato, sviluppare le funzioni di monitoraggio a supporto delle funzioni di governance della regione.



Allargamento ed abilitazione di nuovi fruitori: tramite un disegno unificato della base dati ed una sua gestione centralizzata, permette l'abilitazione di nuove funzioni informative a disposizione di tutti gli stakeholder della regione

Diminuzione del "time to market": i tempi di sviluppo di soluzioni basate su una base dei dati unificata e stabile tendono a contrarsi sensibilmente

3.3.2 **Necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi**

Anche il raggiungimento di questo traguardo richiede una serie di azioni, come riportato di seguito.

Il SIR deve garantire l'interoperabilità delle soluzioni: una gestione unificata del dato permette, una più semplice interoperabilità delle soluzioni applicative e l'interscambio informativo con sistemi informativi esterni

Nell'ambito del quadro generale della IT pubblica, Laziomatica inoltre deve perseguire nella realizzazione del SIR, anche gli obiettivi di riuso (direttiva CNIPA e-gov fase 2) ed il superamento delle logiche di "make", supportando la Regione nella realizzazione delle eventuali attività di riuso, in favore di altre amministrazioni pubbliche, degli strumenti informatici sviluppati mediante investimenti finanziati dalla Regione stessa. Uno degli approcci possibili in questo contesto si basa sulla offerta di "Shared Services", ovvero di applicazioni, possibilmente basate su open source, realizzate per uno dei clienti e offerte a tutto il sistema cliente di Laziomatica ed anche, se opportuno, alle altre amministrazioni regionali.

3.4 **Funzioni e deleghe di Laziomatica che impattano sul SIR**

In questo ambito vanno ricordate le deleghe operative di Laziomatica che devono trovare nel SIR una corretta accoglienza e compatibilità:

stazione appaltante per servizi di ricerca, progettazione, realizzazione, approvvigionamento, gestione e sviluppo, formazione e aggiornamento professionale in materia informatica e telematica. Laziomatica cura la predisposizione e la gestione dei rapporti contrattuali volti alla fornitura di beni e/o alla prestazione di servizi informatici e telematici in favore della Regione, anche avvalendosi della collaborazione delle Direzioni regionali direttamente interessate, fermo restando che tutti i suddetti rapporti contrattuali devono essere comunque intestati alla Laziomatica;

supporto nello sviluppo dell'informatica e della telematica della Regione, mediante il supporto al censimento dei fabbisogni e all'identificazione degli obiettivi strategici prioritari, nonché attraverso la predisposizione di piani operativi, compatibilmente con le risorse (finanziarie - strumentali - umane) a disposizione;

prestazione di servizi in materia informatica e telematica in favore di altre amministrazioni pubbliche e/o di soggetti privati, ivi compresa quella volta ad agevolare la crescita delle imprese operanti nel Lazio, purché tali attività non pregiudichino il corretto svolgimento degli altri compiti istituzionalmente affidati alla Laziomatica.

collaborazione con gli appositi organi Regionali per la istituzione di una rete operativa nei Paesi in via di sviluppo del bacino del Mediterraneo, anche avvalendosi di appositi finanziamenti regionali, nazionali, comunitari e di istituzioni finanziarie transnazionali.

3.5 **Ruolo e compiti della Regione e di Laziomatica nella realizzazione del SIR**

I ruoli che la Regione e Laziomatica rivestono nella realizzazione del SIR derivano da due considerazioni di base.



Il SIR ha come obiettivo fondamentale l'integrazione di dati, servizi e processi per migliorare la governance complessiva della Regione e degli altri Enti locali.

La Regione ha evidentemente la responsabilità "politica" del raggiungimento dell'obiettivo: nell'ambito di questa responsabilità la Regione ha deciso di affidare la realizzazione del SIR ad una Società, Laziomatica, completamente controllata.

Preso atto di queste premesse, emergono chiaramente i rispettivi ruoli.

La Regione indica gli obiettivi strategici e le risorse che intende destinare al loro conseguimento, mentre Laziomatica individua le modalità con le quali raggiungere gli obiettivi, valutando di volta in volta se realizzare l'obiettivo con risorse interne, ricorrere a pacchetti software disponibili (anche quelli sviluppati da altre Regioni o Enti Pubblici) o affidare l'attività all'esterno a trattativa privata o con appalto.

La struttura societaria consente a Laziomatica una flessibilità di comportamenti impossibili per una struttura pubblica, ma, contemporaneamente, la proprietà pubblica e le finalità di interesse generale delle attività della Società implicano una verifica puntuale e continua delle attività di sviluppo che dovrà essere svolta da gruppi di lavoro misti Regione-Laziomatica per i diversi sottosistemi.

Infine, conseguenza del fatto che Laziomatica è l'unica responsabile da un punto di vista tecnico, altri compiti fondamentali che le competono sono la verifica finale dei lavori per i diversi sottosistemi in collaborazione con gli utenti regionali (in qualità di valutatori delle funzionalità generali) e la presa in carico del software sviluppato ai fini della manutenzione e dell'aggiornamento ordinario.



4 LO STATO ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATIVO

Le esigenze di conoscenza, gestione e governo del sistema regionale sono tali da richiedere un SIR con un alto livello di complessità ed integrato nelle diverse componenti. Infatti la gestione di un territorio complesso come quello della Regione Lazio richiede la necessità di aggregare una molteplicità di informazioni e di sviluppare un grande insieme di applicazioni.

L'attuale stato di realizzazione del SIR nei diversi settori applicativi è a macchia di leopardo. Esistono alcuni settori nei quali sono state sviluppate numerose applicazioni mentre altri sono presenti solamente sulla carta o con progetti non ancora realizzati.

Ciò che appare evidente da una prima ricognizione sono le due caratteristiche fondamentali (che in un certo senso rappresentano due aspetti della stessa metodologia organizzativa) dell'approccio con cui il sistema informativo è stato costruito nel passato: assenza di una visione integrale, realizzazione a progetti. Ciò ha portato a sviluppare i diversi settori applicativi come se si trattasse strutture separate e, nella sostanza, non comunicanti, con inefficienze nell'uso delle risorse (ad esempio un certo numero di informazioni sono duplicate) e, soprattutto, con limitazioni nelle potenzialità operative del sistema che è stato costruito.

E' inoltre da osservare come l'organizzazione a settori di Laziomatica non ha consentito di conseguire il massimo vantaggio dai progetti finanziati e parzialmente realizzati.

L'attuale organizzazione del SIR evidenzia i seguenti aspetti critici:

- è eccessivamente focalizzato sulle iniziative che implementano processi amministrativi sia interni che esterni alla regione, senza però riuscire a offrire soluzioni di "riuso" (direttiva CNIPA sul e-gov fase2) di quanto sviluppato nei confronti di enti aventi necessità simili.
- approccia timidamente le problematiche di abilitazione verso gli stakeholders del sistema Lazio, essenzialmente con progetti infrastrutturali come la RUPAR; i pochi progetti e-gov genuinamente rivolti alla semplificazione amministrativa ed alla abilitazione dei servizi verso i cittadini e le forze produttive o sono in forte ritardo o hanno problemi nella fase di attivazione per mancanza di finanziamenti rivolti alla formazione dei ruoli amministrativi interessati.
- ha una forte carenza nella componente di governance del sistema

La progettualità di Laziomatica, di conseguenza, è stata sbilanciata verso la realizzazione delle infrastrutture, con pochi progetti terminati a supporto della accessibilità dei servizi, comunicazione con i cittadini e supporto alle attività di monitoraggio e controllo della Regione.



5 STRUTTURA DEL SIR

Come osservato in precedenza, dall'analisi delle esigenze e delle problematiche emerse nell'operatività passata scaturisce la necessità di impostare una nuova struttura del SIR. Tale struttura vuole essere basata su alcuni principi cardine: visione integrale del sistema, identificazione precisa dei ruoli e delle responsabilità, definizione, il più possibile stringente, delle modalità operative.

Per rendere la proposta compatibile con i tempi e le risorse disponibili, si è scelto di partire dal "basso", vale a dire definendo ed analizzando quella che attualmente è la struttura reale del SIR, con tutti gli elementi positivi da valorizzare e gli aspetti negativi da modificare. Si è quindi identificato un percorso che consenta, nel medio periodo, di modificare la rotta seguita nella strutturazione del sistema informativo regionale (ed in particolare all'interno di Laziomatica) per arrivare a convergere in quella che dovrebbe essere l'organizzazione definitiva del SIR.

La nuova struttura del SIR può essere osservata da differenti punti di vista. Ad un livello più alto si possono identificare i vari flussi informativi, evidenziando le modalità di gestione e di processamento degli stessi. Tale vista verrà indicata nel seguito come "architettura del SIR" e verrà descritta nella sezione (5.1). La gestione delle informazioni e dei dati ad essa associati sarà basata su un approccio sinergico, in modo da valorizzare i singoli elementi mettendoli in relazione aperta con l'intero sistema informativo.

5.1 Architettura di riferimento

Nella struttura del SIR vengono inclusi sia gli aspetti legati al tipo di risposta che si intende dare ai fabbisogni del territorio, sia gli aspetti tecnico-organizzativi relativi alla gestione e alla realizzazione delle attività necessarie per rispondere alle esigenze indicate. In particolare, l'impossibilità, in questa sede, di analizzare tutte le problematiche connesse con le innumerevoli sfaccettature del SIR, suggerisce di concentrare l'attenzione su quelli che sono gli aspetti strategici fondamentali.

Ciò da una parte implica la necessità di evidenziare gli elementi critici per un funzionamento integrato del sistema informativo e dall'altro di scegliere in modo chiaro gli obiettivi concreti da realizzare.

5.1.1 L'analisi delle esigenze operative

Al fine di migliorare la governance complessiva delle risorse e dei servizi erogati dalla regione Lazio e dagli enti ad essa collegati, il SIR deve essere in grado di integrare i dati, le applicazioni ed i processi riducendo i tempi ed i costi di sviluppo delle varie parti del sistema progettato.

A tale scopo sarà necessario privilegiare gli aspetti organizzativi collegati al riuso delle componenti sviluppate, rendendo integrale ed omogeneo il quadro complessivo sia relativamente alle risorse interne che rispetto ad eventuali fornitori esterni.

Nella struttura organizzativa del SIR risulta dunque di fondamentale importanza l'integrazione delle informazioni. Ciò implica la necessità di muovere l'organizzazione del SIR da aggregato di progetti a progetto unitario, rafforzando quindi la visione del SIR come sistema integrato basato su diverse tecnologie ICT (software, hardware, telecomunicazioni).

Al fine di affrontare il problema nella forma più generale possibile, è possibile osservare che la struttura del SIR si basa su tre elementi fondamentali:

- Dati;
- Applicazioni;
- Comunicazione.



Per ciascuna di queste componenti sarà necessario definire le caratteristiche fondamentali richieste, gli elementi di base e le relative modalità di gestione.

I dati. Nel SIR i dati possono essere considerati come una sorta di *commodity* relativamente al sistema complessivo. Ovviamente questi elementi di base possono essere più o meno pregiati in relazione alla loro strutturazione e alla loro ricchezza. La loro strutturazione ha effetti diretti sulla possibilità di poterli utilizzare in ambienti e contesti differenziati. In questo senso, l'elemento di discriminazione è la facilità di accesso e di utilizzo che le diverse applicazioni hanno nei confronti dei dati immagazzinati da parte delle diverse applicazioni.

Le applicazioni. Nella struttura del SIR le applicazioni si intendono tutte Web-based. Esse saranno associate ai diversi domini applicativi che verranno descritti nel seguito.

La Comunicazione. Nella comunicazione vengono fatte ricadere le infrastrutture ed i processi necessari per l'interazione dato-applicazione e applicazione-applicazione, e quelli collegati all'interazione con l'utente.

Nel primo insieme cadono le reti intranet che connettono i server delle applicazioni a quelli che

5.1.2 Architettura del SIR

Secondo quanto illustrato in precedenza, il sistema per produrre valore aggiunto dovrà essere in grado di trattare in modo opportuno i dati grezzi utilizzando in modo integrale e sinergico le diverse informazioni provenienti dai diversi canali.

Punti cardine dell'organizzazione proposta saranno quindi:

- standardizzazione ed integrazione dei dati (per evitare, fra le altre cose, costose e poco efficienti duplicazioni);
- standardizzazione delle interfacce;
- standardizzazione della comunicazione;
- standardizzazione delle applicazioni.



6 LE AREE TEMATICHE

L'ambito in cui si trova ad operare Laziomatrica nel processo di definizione della struttura del nuovo SIR è molto ampio ed investe sostanzialmente tutti gli aspetti della vita pubblica, ma anche privata, dei cittadini della Regione Lazio. Allo stato attuale è praticamente impossibile fare un quadro completo della situazione in tutti i settori coinvolti, ma volendo comunque offrire una vista quanto più possibile ampia sugli aspetti più importanti, si è imposta una scelta a valle della quale sono stati individuati alcune aree tematiche che verranno nel seguito analizzate in dettaglio. I criteri adottati per la definizione delle aree tematiche da trattare sono i seguenti:

- rilevanza nei capitoli di spesa della Regione Lazio;
- rilevanza nel panorama socio-economica della Regione Lazio;
- rilevanza sociale per possibili servizi a valore aggiunto;
- preminenza della Regione Lazio nella gestione delle aree in esame.

A seguito dell'analisi condotta basandosi sui suddetti criteri e sulla base del piano industriale di Laziomatrica 2006-2008 sono state individuate le aree tematiche di seguito descritte.

Tali aree non costituiscono elenco esaustivo delle attività di Laziomatrica, ancorché ne rappresentano la gran parte almeno in termini di quantitativi, quanto piuttosto le principali direttrici tematiche.

6.1 Sanità e sociale

L'area sanità e sociale è di indubbia rilevanza per il suo impatto sui capitoli di spesa regionale e la sua rilevanza sociale. L'insieme dei sistemi informativi utilizzati per la gestione delle attività del sistema sanitario regionale viene definito SISR (Sistema Informativo Sanitario Regionale).

A tal fine vengono qui di seguito proposte una serie di linee progettuali per la realizzazione del SISR inserendole come parte fondamentale all'interno del SIR. Alla realizzazione complessiva del SISR concorrono, oltre alle linee progettate per rispondere ad esigenze specifiche dell'Amministrazione Regionale e dei cittadini, anche i cosiddetti "progetti APQ".

6.1.1 Sistema CRM

L'obiettivo del sistema generale di CRM (*Citizen Relationship Management*) è quello di mettere a disposizione del cittadino, dei MMG e di altri operatori un unico riferimento per lo sviluppo di servizi sanitari nella regione. Il suo cardine o motore centrale è il Fascicolo Sanitario Personale.

Il CRM viene costruito sulla base dei dati e delle informazioni governate da altri sottosistemi e circuiti quali, ad esempio, Medici in rete, Recup, Telemed, percorsi assistenziali, ecc.

6.1.2 I sistemi di gestione e controllo della spesa sanitaria

Nell'ambito della Sanità e in particolare del SISR occupa un posto di particolare rilievo il tema della pianificazione e del monitoraggio della spesa sanitaria in generale. In tale ambito si inseriscono una serie di iniziative progettuali che, pur avendo finalità ed obiettivi specifici, contribuiscono a realizzare l'obiettivo generale del "controllo" delle variabili rilevanti del sistema sanitario regionale. Di seguito sono descritte le principali linee di intervento progettuale proposte da Laziomatrica.

6.1.3 I sistemi per gli operatori e le infrastrutture

Il sistema informativo della medicina di base è, come abbiamo già visto, una delle componenti fondamentali del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SIR), all'interno del LEA assistenza distrettuale



costituisce un punto di particolare importanza per la facilità e semplicità del rapporto con gli assistiti e con i medici da base e pediatri.

6.2 Agro-Alimentare

L'agricoltura è un settore in profonda trasformazione, sia per quanto concerne gli strumenti regolamentari che lo presidono, sia per quanto riguarda le dinamiche competitive che lo caratterizzano.

Ciò produce un crescente fabbisogno di strumenti informativi che investe non solo il mondo degli operatori pubblici e privati del settore, ma anche la più ampia sfera collettiva, come diretta conseguenza dell'importanza sociale e culturale assunta dalle tematiche legate all'alimentazione.

Allo stato attuale il sistema informativo ha affrontato le prioritarie tematiche della informatizzazione dei processi amministrativi e gli interventi si sono concentrati su quattro principali ambiti:

- Utenti Macchine Agricole;
- Piano di sviluppo rurale e iniziative Leader;
- Portale di servizi;
- Fitosanitario e controlli OCM.

Emerge dunque la necessità di riconsiderare lo sviluppo delle tecnologie informatiche, nel settore, secondo tre direzioni principali:

- Procedure amministrative legate alla legislazione del settore agro alimentare e dei sistemi rurali
- Accesso ad informazioni e servizi da parte degli operatori delle filiere agro alimentari
- Accesso alle informazioni da parte dei consumatori

Partendo da quanto già prodotto ed integrando alcune linee progettuali esistenti, le linee progettuali 2006-2008 possono essere definiti gli obiettivi generali del nuovo modello del sistema informativo per l'agricoltura – SIAR.

6.3 Ambiente e territorio

Le componenti del sistema informativo regionale attive per il territorio e l'ambiente, risultano piuttosto frammentate e rispondenti a necessità stringenti delle singole aree che le hanno prodotte, piuttosto che ad una logica di razionalizzazione. Questo scenario ha consentito il proliferare di un universo di applicazioni e banche dati spesso simili e talvolta identiche. Laziomatica, con il proprio ruolo di società informatica regionale, si pone l'obiettivo ambizioso di ricondurre al SIR, tutte le applicazioni oggi esistenti, consentendo non solo la razionalizzazione delle risorse ma anche la piena e totale condivisione del patrimonio informativo regionale.

L'obiettivo è avviare un processo di riconduzione a sistema di tutte le informazioni del settore "Ambientale" su di una piattaforma comune, che consenta un passaggio rapido delle informazioni fra tutti gli attori coinvolti nella gestione del sistema informativo ambientale. Il passo principale per perseguire tale strategia, risulta la realizzazione del nuovo SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale), che rappresenterà il cardine di tutto il sistema informativo ambientale e che consentirà lo spin-off di una serie di attività, oggi impensabile per il mancato coinvolgimento di Laziomatica, nella gestione del patrimonio informativo ambientale nella regione Lazio.

Il nuovo SIRA deve prevedere la re-ingegnerizzazione e l'evoluzione delle funzionalità relative dei comparti ambientali già implementati e la realizzazione dei nuovi comparti "elettromagnetismo" e "inquinamento" acustico. Inoltre dovrà essere prevista la realizzazione del Punto Focale Regionale attraverso la costruzione di un sistema di estrazione dei dati ambientali aderente alle specifiche esigenze di APAT.



6.4 Infrastrutture e mobilità

Il rilievo e l'importanza del sistema della mobilità e dei trasporti per le Regioni italiane deriva da circostanze economiche e giuridico-istituzionali che sono andate consolidandosi nel corso dell'ultimo decennio sino a rendere il complesso delle attività riconducibili a tale ambito come uno dei temi di maggiore impatto nella determinazione della politica regionale.

E' da mettere in rilievo che i diversi comparti che costituiscono il settore (trasporto pubblico locale su gomma, trasporto pubblico locale con impianti fissi, trasporto merci ed infrastrutture per la intermodalità ed infine trasporto aereo regionale) sono aree a forte integrazione ed a loro volta suscettibili di connessioni con altre aree tematiche apparentemente esterne (territorio, turismo, ambiente, agricoltura, infrastrutture ed attività produttive).

Proprio quest'ultima attitudine del sistema del trasporto si trasferisce alla componente ICT nella quale appare del tutto evidente il ruolo di "connessione" che i sistemi di supporto al trasporto ed alla mobilità possono giocare in rapporto allo sviluppo di altri segmenti del Sistema Informativo Regionale.

La centralità che il sistema del trasporto può assumere – sia per ciò che riguarda la determinazione di politica regionale, sia per gli aspetti di regolazione dei servizi, sia, infine, per ciò che concerne lo sviluppo degli investimenti in ICT – si traduce in una forte rilevanza non solo sotto il profilo progettuale nella realizzazione dei sistemi di base (il "tessuto connettivo", appunto), ma anche per l'ampia possibilità di determinare le condizioni di offerta di servizi a valore aggiunto dei quali possano usufruire sia il contesto produttivo territoriale (aziende di produzione; aziende che operano nella produzione di servizi di trasporto e logistica), sia l'intera cittadinanza.

In questo senso è possibile identificare alcune macro-linee di intervento vocate principalmente alla realizzazione di servizi a valore aggiunto che possono essere classificate in rapporto all'ambito prevalente di destinazione.

Il Sistema Informativo della Mobilità e dei Trasporti costituisce uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione unitaria del sistema dei trasporti attraverso l'analisi e la rappresentazione del sistema della mobilità e dei trasporti, e la gestione delle infrastrutture e delle reti nella loro evoluzione temporale, anche attraverso processi di simulazione e di valutazione.

Il Sistema dovrà essere organizzato in modo tale da poter valutare le connessioni del sistema della mobilità con il sistema territoriale, ambientale, ed urbanistico, e quindi in grado di integrarsi con altri strumenti di pianificazione territoriale allo scopo di realizzare una gestione sinergica del territorio.

6.5 Turismo e cultura

Per la rilevanza economica del settore, le nuove tecnologie devono contribuire a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della regione.

6.5.1 Lo sviluppo del sistema turismo

Il Sistema Informativo del Turismo della Regione Lazio è rappresentato attualmente dal Portale Turislazio, un progetto co-finanziato dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie nel corso della prima fase di e-Government, gestito da Laziomatica, Società per l'Informatica e la Telematica della Regione Lazio e realizzato con un duplice obiettivo:

- fornire un punto di accesso unitario al patrimonio informativo turistico della Regione, a vantaggio degli utenti turistici nazionali ed internazionali;
- coinvolgere i soggetti pubblici e privati nell'attività di promozione del territorio e del turismo locale, attraverso un sistema di redazione distribuito, capace di dar luogo ad un vero e proprio marketplace del turismo regionale.

Le linee progettuali per il 2006 intendono perseguire lo sviluppo del Sistema turistico da Turislazio a Turismo Lazio.



6.5.2 Lo sviluppo del sistema cultura

La valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale e turistico passa attraverso lo sviluppo di un network digitale, un vero e proprio NETWORK Multicanale basato sulla rete internet ma non limitato ad essa.

All'interno di un'offerta digitale integrata c'è la necessità di caratterizzare alcuni temi per promuovere la proposizione di una identità di regione, dare visibilità alle iniziative della regione sui singoli temi, privilegiare per ogni settore i canali più adatti alle caratteristiche dei fruitori attuali o che si vuole raggiungere, dare modalità di consultazione differente e non dimenticare la comunicazione a due vie e la partecipazione; individuare i punti di sinergia con altri temi e con il sito istituzionale (contenutistici, organizzativi, tecnologici).

All'interno del portale Istituzionale della Regione Lazio esiste una sezione che affronta i principali temi della cultura. Questa "pagina", però, è assimilabile per lo più, ad un'offerta legata ad eventi e spettacoli piuttosto che ad un portale tematico.

In coordinamento con il sito istituzionale e con i portali tematici, obiettivo forte è quello di aprire alla partecipazione di chi fa cultura e di chi ne fruisce, contribuire all'allargamento della possibilità di accedere alla "cultura" in ottica di sfruttarne le potenzialità della tecnologia.

Su questa linea si inserisce il Sistema Informativo Territoriale dei Beni archeologici e culturali.

In base all'esame effettuato della normativa nazionale e regionale di settore, la catalogazione dei beni culturali e la costruzione di sistemi informativi fruibili sia dagli operatori che dai cittadini/utenti, risulta essere individuata come un'esigenza prioritaria, cui occorre provvedere per l'intero territorio nazionale con criteri metodologici unitari e attraverso programmi coordinati.

Nella definizione degli standard e delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione e costruzione dei sistemi informativi locali, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle diverse banche dati esistenti e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale, il soggetto di riferimento risulta essere l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il SIT regionale del Lazio dovrà assicurare la piena corrispondenza con gli standard e le metodologie dettate dall'ICCD, assicurando inoltre il coordinamento con i sistemi informativi delle province, dei comuni singoli e associati, degli enti ecclesiastici e religiosi, degli istituti culturali e di ricerca attivi sul territorio laziale.

Nell'ambito dei servizi per gli operatori turistici e culturali, si profila opportuno creare una infrastruttura da collegare in maniera stabile al portale Turismo e Cultura della Regione Lazio che funzioni, in ottica e-gov, come un'interfaccia diretta per le Agenzie Regionali degli operatori dei settori, verso i dati e i servizi forniti del Sistema Camerale Italiano adattando il sistema SIRII con l'inserimento voci specifiche (ad es. Albi, Ruoli ed Elenchi, Albo Promotori Finanziari; Elenco Spedizionieri; autorizzazioni e licenze; Finanza agevolata; Fondi di garanzia per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese; Incentivi per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità; etc.).

6.6 Servizi di gestione ed amministrazione

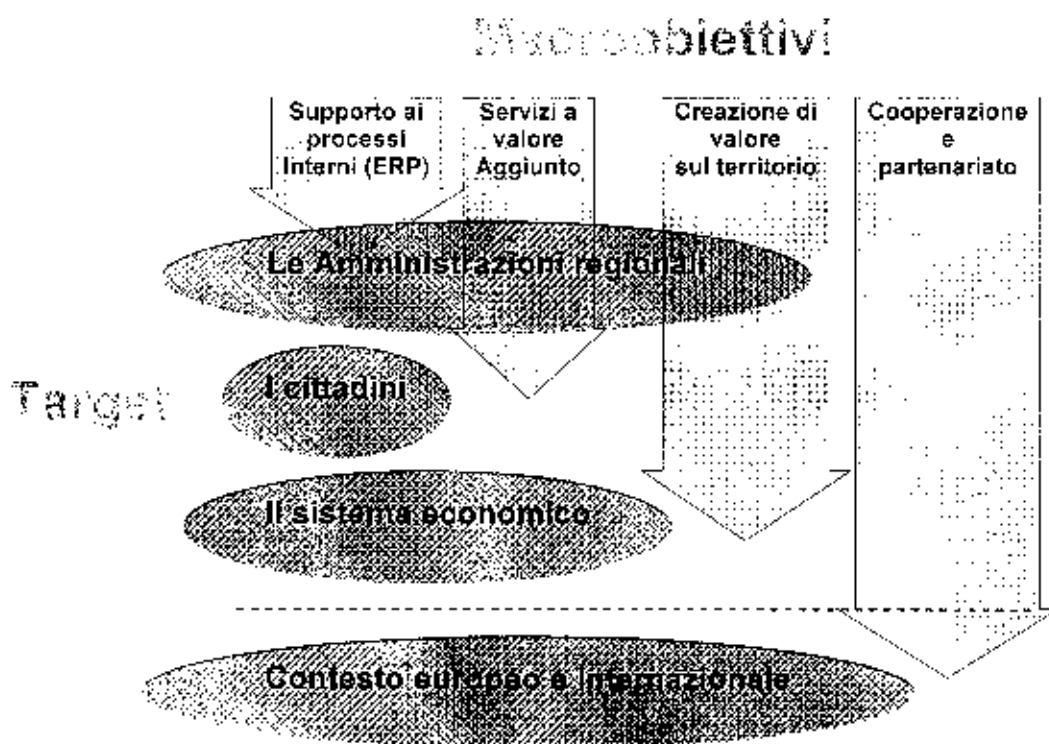
Rientrano dunque in questa area tematica gli interventi progettuali per la semplificazione della macchina amministrativa regionale (sistemi ERP, gestione del personale, gestione procedimenti amministrativi).



7 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL SIR

Per quanto precedentemente esposto, risulta evidente come la strategia regionale si ponga 3 obiettivi generali di respiro pluriennale:

- Sostenere lo sviluppo socio-economico per creare valore sul territorio;
- Migliorare il livello dei servizi ai cittadini erogando servizi a valore aggiunto;
- Semplificare la P.A. Regionale per migliorare i processi interni e creare sinergie con gli Enti dipendenti e collegati e con gli Enti Locali (Province, Comunità Montane, Comuni).



Da questi obiettivi generali discendono i 3 obiettivi strategici specifici per il triennio 2006 – 2008 per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale:

- Potenziare le infrastrutture di comunicazione
- Riorganizzare la macchina regionale
- Realizzare la sanità elettronica

tenendo conto anche della necessità di proseguire e completare i progetti in corso e valorizzare il patrimonio applicativo disponibile.



7.1 *Potenziare le infrastrutture di comunicazione.*

Obiettivo è il completamento, potenziamento e qualificazione dell'infrastruttura di rete mediante l'utilizzo di nuove tecnologie per rimuovere il divario digitale tra amministrazioni pubbliche. Questo avverrà attraverso le seguenti azioni:

- Abbatere il divario digitale per l'effettivo esercizio del diritto di cittadinanza anche attraverso forme di cooperazione con gli Enti Locali;
- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione per le nuove generazioni nel quadro di una politica di educazione permanente per tutte le età.
- Completare e qualificare la rete di comunicazione:
 - Migrazione dell'attuale RUPAR al modello SPC (entro il 2007) secondo gli standards dell'infrastruttura di interoperabilità e cooperazione applicativa definiti nel progetto interregionale ICAR;
 - Sviluppo di dorsali in Fibra Ottica per realizzare sul territorio una maglia di distribuzione primaria a larga banda (50Gbps) che interconnette le "aree digitali di eccellenza" individuate in poli e parchi tecnologici, Enti Ricerca, Università ed Istituzioni, nuova rete dei CST;
 - Realizzazione di una rete WIRELESS "Ultimo miglio" per la interconnessione dei piccoli comuni ed altre zone non coperte da tecnologia xDSL;
 - Incremento di banda per i Comuni in funzione dei servizi utilizzati;
 - Estensione della RUPAR SANITA' a tutti i medici di famiglia e farmacie;
 - Potenziamento della sottorete SANITA' (connessione di tutte le ASL ed AO);
 - Sistema integrato di comunicazione mobile per le emergenze regionali (protezione civile, 118, ospedali) da utilizzare anche per gli uffici e servizi regionali e locali.

7.2 *Riorganizzare la macchina regionale: modernizzare e semplificare*

L'obiettivo è dotarsi di un sistema gestionale integrato, sul modello dei più moderni sistemi ERT, per razionalizzare i processi interni ed ottenere economie di scala. Questo avverrà attraverso le seguenti azioni:

- Integrare ed interconnettere i diversi sistemi informativi delle strutture regionali sviluppando:
 - **Sistemi informativi verticali** integrati intesi come macroarco (Sanità - Sociale, Agroalimentare e rurale, Trasporti e Mobilità, Ambiente, Territorio e Protezione Civile, Cultura, Turismo, Ricerca e innovazione, Formazione e lavoro, Tutela dei consumatori)
 - **Sistemi informativi orizzontali** che hanno un carattere di interdisciplinarietà e sono di supporto complessivo alla macchina amministrativa;
- Attivare forme di coinvolgimento dei cittadini, degli E.F.L.L e delle forze sociali con l'obiettivo della partecipazione e trasparenza nell'azione amministrativa;
- Ridisegnare processi e funzioni della macchina amministrativa regionale con l'obiettivo della semplificazione;
- Sviluppare l'attività di cooperazione e partenariato europeo ed internazionale con l'obiettivo di produrre vantaggio ai cittadini, alle imprese ed agli Enti Locali del Lazio;
- Razionalizzare le soluzioni di E-gov;
- Sviluppare appositi percorsi di formazione rivolti ai dipendenti della Pubblica Amministrazione Regionale.



7.3 Realizzare la sanità elettronica

Obiettivo imprescindibile è realizzare il nuovo sistema di governo della Sanità individuando il cittadino come fondamento e fruitore della sua architettura.

Ogni suo servizio, ogni sua componente, nasce a partire dalle esigenze del cittadino aggregando via via le esigenze degli altri portatori di interesse. Questo approccio può garantire un coerente e uniforme sviluppo del sistema ad ogni livello, ma anche di non perdere di vista l'esigenza primaria di permettere a ciascun cittadino di poter usufruire dell'assistenza sanitaria in modo semplice, certo e diretto.

Ulteriore obiettivo è il miglioramento della qualità e la riqualificazione della spesa in direzione di un nuovo sistema di governo della sanità

Sono individuate 3 fasi temporali :

- "Cruscotto" sanitario come strumento di governance e monitoraggio degli andamenti
- Monitoraggio Economico Gestionale
- Nuovo Sistema informativo Sanitario

Le azioni da intraprendere riguarderanno:

- Realizzare il primo CRM (Citizen Relationship Management) come sistema multicanale di accesso ai servizi
- Organizzare e intraprendere ogni possibile iniziativa e operazione tecnica sul RECUP (Centro Unico di Prenotazione Regionale) onde garantire e mantenere una sostanziale diminuzione delle tempi e delle liste d'attesa
- Garantire sicurezza e privacy nella gestione dei dati
- Monitoraggio della spesa farmaceutica e specialistica, attraverso la messa in rete dei medici, delle farmacie e dei laboratori d'analisi
- Valutazione e analisi del consumo dei farmaci e delle prestazioni specialistiche al fine di effettuare ricerche epidemiologiche sui cittadini
- Gestione Emergenza Sanitaria - 118

7.4 Riepilogo Obiettivi Strategici SIR

Gli interventi descritti nell'allegato al "Piano Operativo" descrivono lo sforzo progettuale che è stato compiuto per ricomprendere tutte le iniziative in corso nell'ambito degli obiettivi strategici e delle aree tematiche del SIR.

Il prospetto che segue elenca i singoli interventi, raggruppati secondo i macro-obiettivi strategici.

7.4.1 Potenziare l'infrastruttura di comunicazione

- Resilience
- sistema integrato di comunicazione mobile digitale
- Sistema di centrale operativa della protezione civile regionale

- Portale regione lazio
- Attività del Centro Tecnico
- Rupar Lazio
- IPTV - Internet Protocol TV



- Gemellaggi tra scuole italiane e del paese in via di sviluppo
- Centro cittadino per l'alfabetizzazione digitale promosso da regione lazio e comune di roma
- APQ - Progetto MEGALAB, Metropolitan e-Government Application Laboratory
- APQ - Progetto PICOLAB. ProGetto Larga Band Piccoli Comuni
- APQ - Progetto SIRCCLA. Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio.
- APQ - Progetto ICAR. Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni
- APQ - Servizi e accesso per il rendering audiovisivi a larga banda (RELAB)
- APQ - CADIT

Fabbisogno economico presunto per la realizzazione degli interventi (esercizio 2006)

€ 25.000.000,00

7.4.2 Riorganizzare la macchina regionale

- UNIMAP - Unificazione delle Mappe del Bisogno Sociale
- APQ - Social
- Nuovo Sistema Informativo Regionale per l'Ambiente e per la gestione delle reti idriche
- SIRA - iscd
- Agriservizi - servizi aggiuntivi del sistema informativo agricolo
- 'Tracciabilità' della filiera Agroalimentare
- Carta Tecnica Regionale - CTRN5000
- Sistema Informativo Territoriale
- SIRII.2 - nuove funzionalità
- Quadro di unione dei piani regolatori regionali
- APQ - Servizi on line per i cittadini (POLIS Lazio)
- APQ - Sportello Unico per le imprese e il territorio (SIFI)
- Sistema Informativo della Cultura del Lazio
- Tutela e Divulgazione Beni Librari
- Progetti Musci in consorzio territoriale
- Portale Turistico Interregionale
- Servizio ASP di protocollo informatico e gestione documentale - ex propocert
- sistema di gestione documentale per l'assessorato alle politiche sociali
- S.a.e.f.a. - Sistemazione, Archiviazione e Custodia Faldoni
- APQ - Saperi
- Ufficio Legislazione e contratti digitale
- APQ - Progetto E-GOV PLAT. La nuova piattaforma di e-governemnt della Regione Lazio
- APQ - Progetto CSRC - Centro Servizi Regionale Cartalazio
- APQ - Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riuso delle soluzioni di e-government (RIUSO Lazio)



- Contact Center URP
- Partecipa – e-democracy
- Statistica
- Inventariazione dei beni mobili della Regione Lazio – FASE PILOTA
- Inventariazione dei beni mobili della Regione Lazio – seconda fase
- SIPID - Sistema per la Gestione del Patrimonio Immobiliare
- Sistema informativo del personale
- Nuovo sistema ERP Regione studio di fattibilità
- Sistema gestionale contabile della regione lazio – iscd
- Borsa Lavoro
- SIL – Sistema Informativo Lavoro
- APQ Super
- APQ - Servizi regionali di teleformazione ed e-learning (SEREL)
- Alta formazione informatica per i dipendenti regionali
- Attività Internazionali
- Progetti Europei

- Sistema informativo Ricerca & Innovazione
- Assistenza e supporto alla presidenza della regione lazio
- GAV – gestione accessi visitatori

- Sistema di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti Laziomatica
- Portale del consumatore
- Osservatorio del Consumo digitale
- Banca dati consumatori

Fabbisogno economico presunto per la realizzazione degli interventi (esercizio 2006)

€ 23.000.000,00

7.4.3 Realizzare la Sanità elettronica

- Recup
- S.I.R. Farma - Sistema Informativo Regionale di gestione e controllo della spesa farmaceutica
- Sistema Informativo Prestazioni Farmaceutica (cosisan)
- ASUR – Anagrafe Sanitaria Unica Regionale
- Cruscotto di controllo della spesa sanitaria
- Order entry
- Sistema di controllo di gestione integrato centralizzato ASL / AO
- Certificazione dei Debiti delle ASL / AO del Lazio
- Medicina di base
- Anagrafe canina e passaporto
- Graduatoria Unica Regionale MMG-PLS
- SIGPL – Sistema Informativo per la Gestione dei Posti Letto
- Sistema di prevenzione attiva
- Sistema di prevenzione attiva del diabete
- Fascicolo Sanitario Personale (CRM sanità)
- Risk management
- Diffusione Firma Digitale Operatori Sanitari



- Sistema Informativo Emergenza Sanitaria 118 (ised)
- APQ - Portale Sanitario regionale (POSS Lazio)
- APQ - MESIR
- APQ - TELEMED

Fabbisogno economico presunto per la realizzazione degli interventi (esercizio 2006)

€ 42.000.000,00



8 PROSPETTO DI BUDGET

Il Totale generale presunto per i progetti elencati precedentemente è riportato nella seguente tabella:

| | 2006 | 2007 | 2008 |
|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE GENERALE | € 90.000.000,00 | € 89.000.000,00 | € 85.000.000,00 |

Nel triennio, le fonti di finanziamento possono essere così individuate:

- Stanziamento ordinario di Regione Lazio;
- Co-finanziamento regionale del programma nazionale di E-government;
- Utilizzo dei fondi dello Stato per il co-finanziamento del programma nazionale di E-government

Per quanto riguarda lo stanziamento ordinario regionale, la copertura dei costi sarà assicurata dai capitoli di spesa della Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa" e parzialmente dai capitoli delle singole Direzioni Regionali interessate dalla realizzazione dei progetti.




R

M

ALLEG. alla DELIB. N. 215 *llr*
DEL 10 APR. 2006



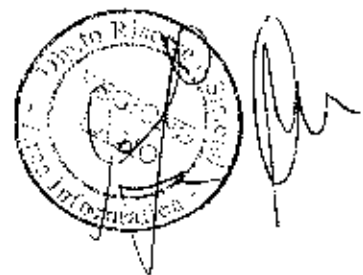
REGIONE LAZIO

laziomatica 

Allegato al Piano Operativo degli Obiettivi Strategici per la realizzazione del SIR

- Schede Progettuali

Roma, marzo 2006





SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| INTRODUZIONE | 4 |
| PARTE I POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE..... | 5 |
| RESILIENCE, SISTEMA INTEGRATO DI COMUNICAZIONE MOBILE | 6 |
| SISTEMA DI CENTRALE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE..... | 7 |
| PORTALE REGIONE LAZIO | 8 |
| ATTIVITA' DEL CENTRO TECNICO | 9 |
| RUPAR LAZIO | 11 |
| IP TV – INTERNET PROTOCOL TV..... | 14 |
| GEMELLAGGI TRA SCUOLE ITALIANE E DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO | 16 |
| OSSERVATORIO DEL CONSUMO DIGITALE | 17 |
| CENTRO CITTADINO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PROMOSSO DA REGIONE LAZIO E COMUNE DI ROMA..... | 18 |
| APQ - PROGETTO E-GOV PLAT. LA NUOVA PIATTAFORMA DI E-GOVERNEMNT DELLA REGIONE LAZIO | 19 |
| APQ - PROGETTO MEGALAB, METROPOLITAN E-GOVERNEMENT APPLICATION LABORATORY..... | 20 |
| APQ - PROGETTO PICOLAB. PROGETTO LARGA BAND PICCOLI COMUNI..... | 21 |
| APQ - PROGETTO SIRCCLA. SISTEMA REGIONALE DI CONNETTIVITÀ E COOPERAZIONE DEL LAZIO. | 22 |
| APQ - PROGETTO ICAR, INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA LE REGIONI..... | 23 |
| APQ - SERVIZI E ACCESSO PER IL RENDERING AUDIOVISIVI A LARGA BANDA (RELAB) | 24 |
| PARTE II REALIZZARE LA SANITA' ELETTRONICA..... | 25 |
| RECUP | 26 |
| S.I.R. FARMA - SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPESA FARMACEUTICA..... | 28 |
| SISTEMA INFORMATIVO PRESTAZIONI FARMACEUTICA (COSISAN)..... | 29 |
| ASUR – ANAGRAFE SANITARIA UNICA REGIONALE | 30 |
| CRUSCOTTO DI CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA | 32 |
| ORDER ENTRY | 33 |
| SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE INTEGRATO CENTRALIZZATO ASL / AO..... | 34 |
| CERTIFICAZIONE DEI DEBITI DELLE ASL / AO DEL LAZIO..... | 35 |
| MEDICINA DI BASE..... | 36 |
| ANAGRAFE CANINA E PASSAPORTO | 37 |
| GRADUATORIA UNICA REGIONALE MMG-PLS..... | 38 |
| SIGPL - SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI POSTI LETTO..... | 39 |
| SISTEMA DI PREVENZIONE ATTIVA..... | 40 |
| SISTEMA DI PREVENZIONE ATTIVA DEL DIABETE..... | 41 |
| FASCICOLO SANITARIO PERSONALE (CRM SANITA') | 42 |
| RISK MANAGEMENT | 43 |
| DIFFUSIONE FIRMA DIGITALE OPERATORI SANITARI..... | 44 |
| SISTEMA INFORMATIVO EMERGENZA SANITARIA 118 (ISED)..... | 45 |
| APQ - PORTALE DANITARIO REGIONALE (POSS LAZIO) | 46 |
| APQ - MESIR..... | 47 |
| APQ - TEL.EMED | 48 |
| PARTE III RIORGANIZZARE LA MACCHINA REGIONALE..... | 49 |
| PARTECIPA – E DEMOCRACY | 50 |
| NUOVO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'AMBIENTE E PER LA GESTIONE DELLE RETI IDRICHE..... | 51 |
| SIRA - ISED | 52 |
| AGRISERVIZI - SERVIZI AGGIUNTIVI DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO | 53 |
| TRACCIABILITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE..... | 55 |
| CARTA TECNICA REGIONALE CTRN5000 | 56 |
| SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE..... | 57 |
| SERVIZIO ASP DI PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE - EX PROPOCERT | 58 |



| | |
|---|-----|
| S.A.C.F.A. - SISTEMAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CUSTODIA FALDONI..... | 60 |
| STATISTICA | 61 |
| INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI DELLA REGIONE LAZIO - FASE PILOTA..... | 62 |
| INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI DELLA REGIONE LAZIO - SECONDA FASE..... | 63 |
| SIPID - SISTEMA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE | 64 |
| SIRIL 2 - NUOVE FUNZIONALITA' | 65 |
| CONTACT CENTER URP | 66 |
| SISTEMA INFORMATIVO DELLA CULTURA DEL LAZIO | 67 |
| TUTELA E DIVULGAZIONE BENI LIBRARI..... | 69 |
| ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO | 70 |
| PROGETTI MUSEI IN CONSORZIO TERRITORIALE..... | 71 |
| GAV - GESTIONE ACCESSI VISITATORI..... | 72 |
| SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE..... | 73 |
| UFFICIO LEGISLAZIONE E CONTRATTI DIGITALE..... | 74 |
| UNIMAP - UNIFICAZIONE DELLE MAPPE DEL BISOGNO SOCIALE | 75 |
| ALTA FORMAZIONE INFORMATICA PER I DIPENDENTI REGIONALI | 76 |
| SISTEMA DI GESTIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO | 77 |
| QUADRO DI UNIONE DEI PIANI REGOLATORI REGIONALI..... | 78 |
| PORTALE TURISTICO INTERREGIONALE | 79 |
| BORSA LAVORO | 81 |
| SII - SISTEMA INFORMATIVO LAVORO | 82 |
| PORTALE DEL CONSUMATORE | 83 |
| NUOVO SISTEMA ERP REGIONE - STUDIO DI FATTIBILITA' | 84 |
| ATTIVITA' INTERNAZIONALI | 86 |
| PROGETTI EUROPEI..... | 87 |
| BANCA DATI CONSUMATORI..... | 89 |
| SISTEMA INFORMATIVO RICERCA E INNOVAZIONE..... | 90 |
| SISTEMA GESTIONALE CONTABILE DELLA REGIONE LAZIO - ISED..... | 91 |
| APQ -SERVIZI ON LINE PER I CITTADINI (POLIS LAZIO)..... | 92 |
| APQ - SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO (SITI)..... | 93 |
| APQ - SERVIZI REGIONALI DI TELEFORMAZIONE ED E-LEARNING (SEREL)..... | 94 |
| APQ - PROGETTO E-GOV PLAT, LA NUOVA PIATTAFORMA DI E-GOVERNMENT DELLA REGIONE LAZIO..... | 95 |
| APQ - PROGLTTO CSRC - CENTRO SERVIZI REGIONALE CARTALAZIO..... | 96 |
| APQ - ESTENSIONE E DIFFUSIONE DEI SERVIZI A LARGA BANDA PER IL RIUSO DELLE SOLUZIONI DI E-GOVERNMENT (RIUSO LAZIO)..... | 97 |
| APQ - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI SERVIZI A LARGA BANDA (SAPERI)..... | 98 |
| APQ - CADIT..... | 99 |
| APQ - SOCIAL | 100 |
| APQ -SUPER | 101 |
| APPENDICE - ELENCO ALFABETICO DEGLI INTERVENTI..... | 103 |

INTRODUZIONE

Questo documento riporta le schede progettuali e analitiche degli interventi pianificati per il triennio 2006 – 2008. La struttura del documento rispecchia fedelmente quanto riportato nel “Piano Operativo degli Obiettivi Strategici per la realizzazione del SIR”: i progetti sono stati dunque suddivisi nelle tre macro aree già precedentemente definite

- **Potenziare le Infrastrutture di Comunicazione**
- **Realizzare la sanità elettronica**
- **Riorganizzare la macchina regionale**

Tra i progetti sinteticamente descritti vengono riportati anche gli interventi relativi agli Accordi di Programma Quadro (APQ). L'accordo di programma quadro “Società dell'informazione e servizi ai cittadini” tra Regione Lazio e Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie – CNIPA è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR 681 del 2004.

La realizzazione degli interventi inseriti nell'Accordo è stata affidata a Laziomatica con determina DE A3541 del 23/11/04.

Con Delibera di Giunta regionale 916 del 26/10/2005 è stato approvato lo schema del I Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro. Nell'ambito dell'Accordo integrativo sono inseriti anche i progetti e-government IIa fase (linea SPC), già finanziati e affidati a Laziomatica, per la loro realizzazione, con determinazione DE A3171 del 26/10/2005



**PIANO OPERATIVO
DEGLI OBIETTIVI
STRATEGICI
2006**

SCHEDE PROGETTUALI

PARTE I

**POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE DI
COMUNICAZIONE**



RESILIENCE, SISTEMA INTEGRATO DI COMUNICAZIONE MOBILE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Vittorio Gallinella

Riferimento Amministrativo

DE A 3986 del 6/12/05; DE A3628 del 15/11/05

Summary

realizzazione di uno studio specifico per azioni di "resilience" al fine di delineare con più precisione il quadro in cui inscrivere i software gestionali per la nuova centrale operativa della Protezione Civile. L'intervento prevede la progettazione, realizzazione e gestione di un sistema integrato di comunicazione mobile digitale volto a contrastare gli effetti di eventuali situazioni di emergenza e protezione civile.

Ultimata la progettazione, si prevede la completa riattivazione in via prioritaria dei ponti radio analogici presenti sul territorio.

Parallelamente a questa attività, Laziomatica sta predisponendo lo studio di fattibilità per la fase successiva dell'intervento, nell'ambito della quale il sistema verrà integrato in tecnologia digitale.



SISTEMA DI CENTRALE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Viel – Vincenzo Garofalo

Riferimento Amministrativo

Prot. N. 7916 del 08/11/2005 (Rif. Laziomatica)

Summary

Produzione di uno studio di fattibilità riguardo la sala operativa della Protezione Civile, individuazione logistica di tale sala, possibilmente collegata alla sede di Laziomatica.

Lo studio di fattibilità deve considerare anche la progettazione della base dati attualmente non informatizzata.

Inoltre il sistema da progettare dovrà essere integrato con il sistema del 118 e con il sistema di copertura radio per la cui realizzazione è stata recentemente aggiudicata una gara.)



PORTALE REGIONE LAZIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovanni Cardarello

Riferimento Amministrativo

A 2987 del 14/10/2005

Summary

Il progetto Internet/Intranet riguarda la manutenzione e lo sviluppo (tecnico, strutturale ed editoriale) del sito web della Regione Lazio e della Intranet regionale.

Per quanto riguarda la Intranet regionale, vista la sua sempre maggiore diffusione presso tutti gli enti che ricentrano nell'ambito della rete regionale e lo sviluppo dei contenuti e dei servizi erogati on-line, si procederà ad una completa rivisitazione, che razionalizzi e ottimizzi l'architettura attuale, potenziandone al contempo la dimensione di servizio con il rilascio di nuove funzionalità.

Per quanto riguarda la parte internet, si prevede l'implementazione delle seguenti componenti:

- Ampliamento delle informazioni e dei servizi attualmente erogati sul portale;
- Aggiornamento banca dati della normativa regionale in formato XML;
- Monitoraggio e miglioramento relativamente ai problemi di accessibilità/usabilità;
- Miglioramento dell'integrazione nel portale dei diversi sottosistemi (sanità, territorio ecc.).



ATTIVITA' DEL CENTRO TECNICO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Claudio Latini

Riferimento Amministrativo

Determinazione A 2987 del 14/10/2005

Summary

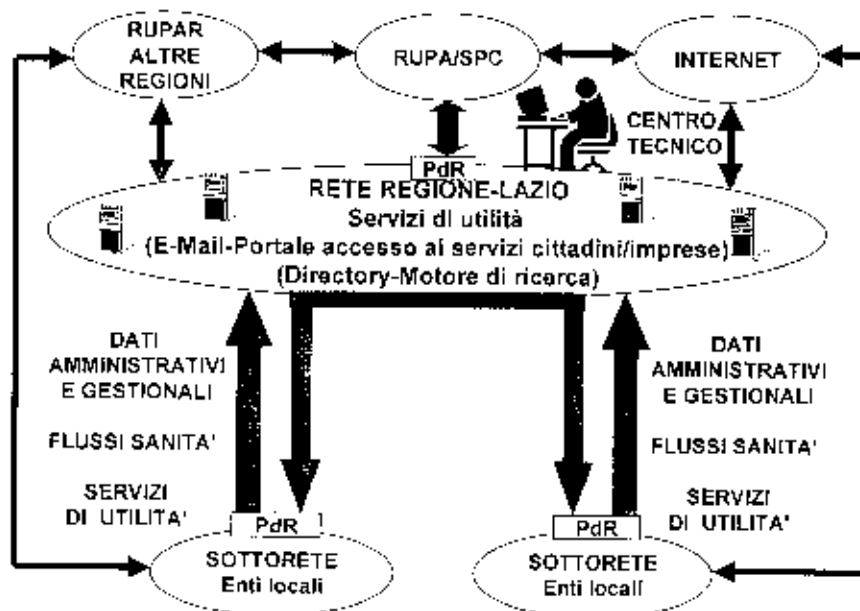
Le attività da finanziare per il funzionamento del centro tecnico si riferiscono

- al personale specialistico in grado di assicurare il funzionamento dei sistemi e delle reti all'interno del Centro Tecnico e di fornire gli adeguati livelli di servizio alle sedi, agli uffici e agli Enti collegati alla rete della Regione Lazio;
- al personale addetto al supporto, all'assistenza e al help desk
- ai servizi esterni necessari per la manutenzione e gestione dei server e degli apparati di rete;
- alla acquisizione di componenti HW e SW necessari per assicurare i servizi erogati dal CED;
- all'approvvigionamento di postazioni di lavoro per le esigenze delle strutture regionali, alla luce della nuova organizzazione e delle nuove assunzioni.

Funzioni del Centro Tecnico della Regione Lazio

La complessità della rete, il numero di server e di apparati coinvolti, congiuntamente ad un numero relativamente elevato di utenti finali, richiedono una efficace struttura di supporto per l'esercizio e gli sviluppi delle operazioni del CED e della rete Regionale. Laziomatica ha costituito, a tal fine, il Centro Tecnico, composto da un gruppo di specialisti preposto a mantenere operativa la rete ed i sistemi, ottimizzandone le prestazioni, che costituisce un elemento essenziale per la efficienza del servizio reso agli Enti esterni.

Il progetto della rete prevede che il personale di supporto tecnico sistemistico del Centro Tecnico, oltre ad essere adeguato in termini numerici, possa disporre di strumenti in grado di monitorare il comportamento della rete e dei sistemi che garantiscono i servizi applicativi alle utenze interne ed esterne alla Regione stessa.



**MODELLO DI RIFERIMENTO DELLA RETE DELLA REGIONE LAZIO
E DELLE INTERCONNESSIONI CON GLI ENTI LOCALI.**

Il Centro Tecnico è lo strumento di supporto per lo sviluppo dei servizi di controllo e di gestione della rete caratterizzata da un'elevata capillarità sul territorio. Nell'ambito del Centro Tecnico è disponibile un centro di gestione e manutenzione, di tecnologia omogenea con quella degli apparati che costituiscono la rete stessa.



RUPAR LAZIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli

Riferimento Amministrativo

A 2987 DEL 14/10/2005

Summary

Il progetto intende realizzare un'infrastruttura comunicativa di base ad elevata capacità, ad uso di tutti gli Enti pubblici della Regione come strumento di abilitazione del sistema di e-Government e di efficienza delle Amministrazioni. Si ricapitolano brevemente gli obiettivi primari del progetto:

Per la parte rete:

- Interconnettere gli apparati della rete del Lazio alle LAN delle rispettive Aziende e ad alcuni server che devono interagire con altri server della rete regionale (es. il sistema di governo regionale della sanità).
- Estendere la larga banda per garantire elevate prestazioni, traffico di tipologie diverse e la massima sicurezza ed affidabilità.
- Potenziare e aumentare l'affidabilità dei collegamenti su rete geografica verso gli Enti Locali della Regione costituiti da 5 Province, 378 Comuni e 22 Comunità Montane dotando gli Enti stessi di apparati di accesso e modificando alcuni collegamenti da ISDN a 64Kbps ad ISDN a 128 Kbps e ove possibile ad ADSL con conseguente miglioramento del rapporto costo/capacità trasmissiva.
- Eliminare eventuali collegamenti geografici "specializzati per applicazione" convogliando il traffico nella rete Regionale.
- Aumentare il livello di sicurezza e di riservatezza negli accessi e nel trasporto di informazioni in rete attraverso meccanismi di autenticazione e cifratura.
- Interconnettere alla RUPAR tutte le ASL e le Aziende Ospedaliere.
- Procedere alla installazione e, ove presenti, all'aggiornamento tecnologico delle reti locali esistenti nelle aree interne alle ASL e più in generale agli Enti serviti per garantire alle utenze l'accesso contemporaneo ai server locali, ai server della Regione e più in generale ai server della Pubblica Amministrazione.
- Estendere il numero di medici di base e di farmacie che attualmente accedono ai servizi sanitari attraverso la rete ed allargare alcuni servizi anche ai cittadini.
- Accedere a tutti i servizi applicativi attraverso Web ed attivare servizi di pagamento on line connessi alle principali banche in convenzione con ABI.
- Mettere a disposizione degli Enti un Centro di supporto con help desk in grado di garantire la operatività della intera struttura e di fornire supporto tecnico per la realizzazione di reti locali dei singoli Enti.



Per la parte sistemi

- Prevedere un sistema di portale articolato per raggiungere in modo guidato le varie applicazioni tematiche.
- Migliorare ed effettuare tuning sulla configurazione della Server Farm che ospita tutti i server e le configurazioni previste nei nove progetti di e-Government.
- Procedere ad un aggiornamento tecnologico dei server applicativi primari della Regione per lo sviluppo di un portale regionale in grado di agevolare l'accesso ai vari servizi applicativi e per reingegnerizzare le applicazioni in ambiente Web ed una logica "object oriented".
- Facilitare la valorizzazione e la diffusione dei servizi applicativi già presenti, nonché lo sviluppo di nuovi servizi in un'ottica di condivisione di progetti "generalizzabili a tutto il territorio" evitando, nel contempo, sforzi paralleli e sovrapposti su aree di interesse comune.
- Gestire il sistema di Cooperazione applicativa sviluppato nell'ambito del progetto COAPLAZIO per iniziare una configurazione pilota verso INPA, INAIL, AOS San Giovanni. Creare inoltre i presupposti per la cooperazione applicativa tra le amministrazioni, per favorire una più efficace interazione tra i processi ed i ruoli delle varie amministrazioni.
- Estendere la rete del Lazio ai Comuni minori e gli enti "non connessi" disseminati sul territorio.

Obiettivo dell'espansione della rete è quello di raggiungere tutti gli Enti per rendere attuabile il modello di scambio di dati generati a livello locale verso il sistema territoriale e nazionale, e consentire la pratica attuazione del ruolo degli Enti locali quali Front End della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, senza far gravare su ogni singolo progetto le spese connesse alla realizzazione della infrastruttura comunicativa.

Per i gli Enti locali si prevedono varie tipologie di interconnessione:

Interconnessione di tipo 1: Comuni maggiori e Province

per i Comuni maggiori il collegamento sarà basato su un router connesso con due linee dedicate HDSL a 2 Mbps con Banda Minima Garantita di 1024 Kbps. Tra la rete della Provincia o del Comune ed il collegamento RUPAR verrà inserito un VPN Access Node.

Interconnessione di tipo 2: Comuni minori in ADSL

per i Comuni raggiunti da un collegamento ADSL o HDSL con Banda Garantita di 256 Kbps, il collegamento sarà basato su un router con accesso LAN e porta ADSL verso la backbone. Tra la rete del Comune ed il collegamento RUPAR verrà inserito un VPN Access Node. Si prevede che con la diffusione della tecnologia xDSL nel territorio del Lazio, subordinata al piano Telecom Italia, i collegamenti ISDN verranno progressivamente sostituiti con collegamenti ADSL.

Interconnessione di tipo 3: Comuni minori in ISDN

per i Comuni minori il collegamento sarà basato su un Router con accesso LAN connesso in rete tramite ISDN-BRI a 64 o 128 Kbps su collegamento a commutazione di circuito.

Interconnessione di tipo 4: Comuni in VPN

per i Comuni minori già dotati di un collegamento ad Internet, si prevede di utilizzare collegamenti in VPN impiegando la banda già disponibile per collegamenti preesistenti verso Internet.



Interconnessione di tipo 5: Comuni in collegamento satellitare

per i Comuni minori già dotati di un collegamento ISDN, si prevede di utilizzare collegamenti col satellite laddove la banda già disponibile non sia sufficiente per l'accesso ai servizi on line. Capillarità

La rete dovrà raggiungere tutti gli enti istituzionali presenti sul territorio regionale ed essere predisposta per interconnettere le intranet di organizzazioni esterne che richiedono espressamente l'accesso alla rete regionale. In particolare la rete dovrà consentire la interconnessione con organizzazioni accademiche, con imprese e con strutture industriali, agricole, sanitarie collegate con il settore produttivo. Le interconnessioni verso gli Enti locali potranno essere realizzate con la tecnologia ed il provider più conveniente in termini di rapporto costo/capacità di banda.

Nel corso della sperimentazione col satellite sarà necessario integrare l'infrastruttura precedente con quella tipica dei collegamenti satellitari

Collegamenti WiFi presso gli Enti della Regione Lazio

E' stato previsto nell'ambito del progetto RUPARLAZIO di supportare gli Enti nella progettazione e realizzazione di collegamenti Wireless Outdoor presso le sedi Municipali, qualora esistano le necessarie condizioni di distanza e di visibilità. Per effettuare tale operazione è necessario effettuare una serie di sopralluoghi e successivamente di installazioni di apparati di tipo "building to building". Sebbene l'implementazione di questi progetti preveda finanziamenti contenuti rispetto il normale cablaggio di rete, molti enti non si sono ancora attrezzati per la realizzazione in quanto la normativa a riguardo è stata rilasciata nel corso dell'anno 2004 ed è stato necessario capire l'impatto delle nuove tecnologie sui cittadini.



IPTV – INTERNET PROTOCOL TV

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovanni Cardarello

Summary

I partner del progetto sono:

- Regione Lazio (capofila)
- Regione Umbria (centro multimediale)
- Cineteca di Bologna
- Università di Malta
- Centro EUCET di Siviglia

La sigla IPTV, Internet Protocol Television indica una serie di sistemi con i quali i segnali televisivi, o genericamente i contenuti video, sono distribuiti agli utenti utilizzando tecnologie di origine Internet. Questo tipo di soluzione, ancora poco diffusa commercialmente, è oggi in fase di sperimentazione da parte di molti operatori di telecomunicazioni negli Stati Uniti, in Europa e in Asia. I servizi IPTV tipicamente sono pensati per avere modalità di fruizione e semplicità di utilizzo tipiche del mondo televisivo. L'utente deve essere dotato di un apposito ricevitore, Set-Top Box (STB), simile ai prodotti per TV satellitare o DTT, collegato da un lato alla TV e, dall'altro, invece che a un cavo d'antenna, a una connessione ADSL.

Le principali tipologie di servizio:

- Servizi di "Broadcast TV" (BTV), che consistono nella fruizione contemporanea da parte degli utenti di un "canale" televisivo tradizionale, Free-to-air o Pay TV, in maniera del tutto simile a quanto avviene sulla TV tradizionale; nel caso di servizio Pay Per View, l'utente paga per vedere una trasmissione a un orario prestabilito. I servizi BTV sfruttano tipicamente le funzionalità di Multicast presenti su una rete IP.
- Servizi di "Video On Demand" (VOD), consistenti nella visione su richiesta di contenuti multimediali messi a disposizione dal Service Provider. L'utente interagisce direttamente con il Service Provider per navigare, richiedere, ricevere e visualizzare in tempo reale (streaming), avendo a disposizione le funzioni tipiche di un VCR (play, pause, rewind, fast-forward), i contenuti audiovisivi di proprio gradimento. I servizi VOD utilizzano le tradizionali comunicazioni unicast della rete IP, la qualità dell'audiovisivo fruito dall'utente è funzione della banda (garantita) disponibile e il numero di utenti servibili contemporaneamente dipende dalla capacità della rete che si è costruita.
- Web Browsing, ovvero la possibilità di navigare in Internet dalla TV. Può essere fornito in configurazione full Internet o walled garden, presentando talvolta problemi di look & feel delle pagine e conseguente usabilità dei siti;
- Gaming: il STB funziona come "game console". Tramite la connessione broadband si interagisce con altri giocatori in ambienti "multiplayer"
- Applicazioni di comunicazione: Email, MMS, Chat, VideoChat, multiroom viewing,...



Tra i servizi più specificamente legati ai contenuti multimediali, occorre ancora ricordare il "videoregistratore digitale" o PVR (Personal Video Recorder); nel mondo IPTV questo può essere offerto in due modalità:

- Local PVR: Videoregistrazione digitale su hard-disk nel STB con funzionalità evolute (live TV pause, instant replay,...).
- Network-based PVR: è un servizio che memorizza i contenuti sul server dell'operatore.

L'architettura dei servizi IPTV

I servizi IPTV richiedono un livello di affidabilità della rete, di controllo della qualità del servizio e di banda molto superiore ai servizi di navigazione su Internet in modalità "best effort". Le architetture di Triple Play sono quindi molto importanti nel definire l'evoluzione delle reti IP.



GEMELLAGGI TRA SCUOLE ITALIANE E DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alessandra Poggiani

Summary

L'intervento intende promuovere la costituzione di un canale di scambio multiculturale tra istituti scolastici italiani e dei paesi in via di sviluppo. Quale primo intervento, verrà realizzata una infrastruttura di collegamento tra scuole italiane e alcuni istituti in Camerun e Saharawi. Configurazione dell'infrastruttura e dei PC sia nei paesi di destinazione, che in Italia.



OSSERVATORIO DEL CONSUMO DIGITALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Summary

Il consumo dei servizi on-line è in continua crescita, ma è anche caratterizzato da una forte deregulation. Episodi di frodi informatiche e violazione della privacy rappresentano un ostacolo per la diffusione, presso i consumatori, dei servizi on line. In questo contesto, è importante che le aziende private, le pubbliche amministrazioni e le associazioni di consumatori rispondano in maniera adeguata; una possibilità è costituita dall'istituzione di un osservatorio, che possa raccogliere gli episodi denunciati dagli utenti e pubblicizzarli, ma anche premiare i casi virtuosi.



CENTRO CITTADINO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PROMOSSO DA REGIONE LAZIO E COMUNE DI ROMA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovani Cardarelli

Summary

Il progetto di propone la realizzazione di uno spazio adibito alla alfabetizzazione e all'utilizzo della rete a favore di categorie svantaggiate e a basso reddito. I servizi forniti dal centro saranno specificatamente formativi e culturali.



APQ - PROGETTO E-GOV PLAT. LA NUOVA PIATTAFORMA DI E-GOVERNEMNT DELLA REGIONE LAZIO

Il progetto di e-government di fase II "E-GOV PLAT" si propone di realizzare un piattaforma tecnologica infrastrutturale di interoperabilità e cooperazione applicativa con il fine di realizzare un "Centro Servizi Regionale Integrato" basato sull'adeguamento e l'integrazione di alcuni progetti di E-government di Fase I, già avviati ed in fase di rilascio.

Il progetto si pone due distinti obiettivi, uno tecnologico (servizi di interoperabilità) ed uno operativo (creazione di un Centro Servizi regionale).



APQ - PROGETTO MEGALAB, METROPOLITAN E-GOVERNEMENT APPLICATION LABORATORY

L'obiettivo primario del progetto consiste nell'adeguamento ed innalzamento del sistema di infrastruttura e dei servizi che le PA della Regione Lazio rendono fruibili per la realizzazione e diffusione dei progetti di e-Government volti ai cittadini e alle imprese.

In questo ambito sarà garantito l'accesso in rete alla Pubblica Amministrazione della Regione con possibilità di utilizzo di servizi basati su una struttura di rete ad alte prestazioni, su infrastrutture di calcolo e di storage, e sulle conoscenze e competenze di eccellenza dei principali Centri di Ricerca nazionali ed internazionali presenti sul territorio regionale, tramite la quale sarà possibile:

- la riorganizzazione della gestione e scambio dati a vario livello;
- la gestione di informazioni ambientali basata su dati tecnico-scientifici;
- la gestione di servizi legati alla cultura e al turismo

Il progetto mira inoltre a favorire l'innovazione tramite un'azione concreta di sostegno ed ottimizzazione delle infrastrutture atte a favorire lo sviluppo dei nodi d'innovazione nelle specializzazioni produttive distrettuali.



APQ - PROGETTO PICOLAB. PROGETTO LARGA BAND PICCOLI COMUNI

Inclusione dei piccoli Comuni nelle politiche di e-Government ed estensione alla marginalità territoriale della rete dei servizi, insieme ad una strategia di alfabetizzazione informatica e di riduzione del digital divide viste come chiavi per l'espansione di servizi interoperabili: questa la duplice sfida della II fase di e-Government.

La linea I "Sviluppo dei servizi infrastrutturali - SPC" prevede "lo sviluppo delle infrastrutture a larga banda per le reti regionali promuovendo nei Comuni di piccole e medie dimensioni un adeguato livello di connettività" ..

Il tessuto di Comuni piccoli e piccolissimi del Lazio – dato di grande ricchezza socio-culturale – sarà investito dalla progettualità promossa dalla II fase e dall'estensione dei servizi di e-Government: quanto più la rete che lo sosterrà godrà di banda adeguata, tanto più efficaci saranno le politiche di inclusione ed estensione dei servizi.

Il progetto PiCoLaB (Larga Banda per i Piccoli Comuni del Lazio) si pone dunque l'obiettivo di dotare ogni Sede Comunale della Regione Lazio di un accesso alla rete in larga banda.

Dei 378 Comuni del Lazio, il progetto coinvolgerà circa 210 Comuni, in genere piccoli Comuni non raggiunti da fibra ottica e dove il servizio x-DSL non è reso disponibile dall'Operatore Pubblico di telecomunicazioni, e non lo sarà almeno per i prossimi due anni.



APQ - PROGETTO SIRCCLA. SISTEMA REGIONALE DI CONNETTIVITÀ E COOPERAZIONE DEL LAZIO.

Il progetto costituisce la evoluzione del progetto di e-Government della RUPAR Lazio di Fasc 1 attualmente in corso di realizzazione.

Gli obiettivi del progetto consistono nel definire il disegno architeturale della struttura del Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio ed i razionali socio-economici, calando il modello tecnico-economico del Sistema Pubblico nazionale di Connettività (SPC) proposto dal CNIPA del Ministero per l'Innovazione Tecnologica, nella particolare realtà regionale e degli Enti Locali del Lazio.



APQ - PROGETTO ICAR, INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA LE REGIONI

Questo intervento si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Il progetto ICAR include interventi progettuali, di carattere infrastrutturale di base e per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale.

I primi hanno come obiettivo la realizzazione di servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione, conformi a modelli logici ed a specifiche condivise a livello interregionale.

Il progetto prevede inoltre altri interventi progettuali per lo sviluppo di casi di studio in specifici domini applicativi a livello interregionale. Essi hanno l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati, con i suddetti interventi infrastrutturali di base, in alcuni scenari applicativi significativi a livello interregionale.

L'insieme degli interventi progettuali previsti ha lo scopo di sviluppare l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale. Prerequisito al presente progetto è l'adeguamento ai requisiti del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).



APQ - SERVIZI E ACCESSO PER IL RENDERING AUDIOVISIVI A LARGA BANDA (RELAB)

L'obiettivo del progetto "RENAV.LAB" è quello di creare, un punto di accesso, per le imprese del territorio della Regione Lazio, a infrastrutture e servizi software in grado di fornire servizi di Grid Computing per ottimizzare e ridurre i tempi di elaborazione necessari alle fasi di rendering video

La criticità dei tempi di rendering, nella pratica, si supera soltanto aumentando la potenza di calcolo a disposizione. Aumentare la potenza sostanzialmente significa utilizzare più processori che lavorino in parallelo; ovvero più cluster di computer multiprocessori collegati tra loro.

**PIANO OPERATIVO
DEGLI OBIETTIVI
STRATEGICI
2006**

SCHEDE PROGETTUALI

PARTE II

REALIZZARE LA SANITA'

ELETTRONICA



RECUP

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Riferimento Amministrativo

D 1746 del 21/04/2005; A 3600 del 15/11/2005

Summary

Obiettivo del progetto è la reingegnerizzazione del RECUP attuale attorno a due concetti base:

centralizzazione in un'unica struttura fisica dei dati e delle informazioni operativi;

utilizzo di un unico applicativo gestionale per l'erogazione dei servizi Recup.

Lo sviluppo prevede la realizzazione del nuovo CUP unico regionale in architettura WEB-based.

L'infrastruttura tecnologica e il modello architettonale deciso nel progetto esecutivo redatto da Laziomatica e approvato dalla Regione Lazio nel settembre 2004, prevedeva la realizzazione del CUP unico regionale, articolato per fasi.

Nella prima fase, per quanto attiene alla configurazione degli archivi (DB o Database CUP) era stato deciso di tenere separati gli archivi di ogni singola struttura sanitaria interconnessa.

In una seconda fase doveva effettuarsi l'unificazione di tali archivi in un unico Database predisposto all'uso di un applicativo di prenotazione "multiente" regionale con sviluppi organizzativi e tecnologici da realizzare.

Questa scelta architettonale trovava, nel settembre 2004, le sue motivazioni sia nelle caratteristiche sistemistiche (unità server in configurazione non preventivabile a priori, per carico di lavoro), sia nella facilità di dipartimentalizzazione e distribuzione del carico dei DB delle varie aziende, e per garantire la continuità nell'autonomia decisionale del management delle strutture ed infine per le peculiarità dell'applicativo di prenotazione che basava la sua logica tecnico-funzionale su criteri di carico propri di una azienda sanitaria e non di tutte le aziende presenti nel territorio regionale.

Dopo l'acquisto del nuovo server in architettura disaster recovery e dei servizi connessi, e dopo aver siglato il contratto per il 2005, Laziomatica è in grado di realizzare la seconda fase di progetto con lo sviluppo di un applicativo e una base dati progettati per le esigenze regionali e non più specificamente aziendali, con le conseguenti modifiche di natura tecnica e organizzativa all'esistente.

Dal lato organizzativo, propedeutiche o comunque sovrapponibili alle attività tecniche, sono previste le seguenti attività:

- mappatura agende;
- configurazione dell'applicativo, omogeneizzando i dati e il nomenclatore delle prestazioni sanitarie, (compito che la Coop. Capodarco ha deciso di realizzare e terminare per il 30 agosto '05).



Lo sviluppo della fase due del progetto prevede dal lato tecnico un dettaglio di attività che saranno elencate solo per lo sviluppo applicativo, tenendo distinte le attività di tipo sistemistico per l'installazione del nuovo server, l'avviamento e collaudo.

Lo sviluppo applicativo implica l'adeguamento di componenti tecnologiche presenti nell'applicazione di prenotazione (SGP) tali da garantire il buon funzionamento in una realtà di carico che vede come utilizzatori del sistema circa 2000 operatori concorrenti (tutti gli sportelli delle aziende sanitarie, del call-center telefonico regionale, degli enti/strutture collegate al sistema quali farmacie, parrocchie, medici).

A seguito delle attività previste verrà dismessa la componente software di sovrapprenotazione (Remedes) da parte di Regione Lazio e verrà sostituita dall'applicazione di prenotazione (Sgp)



S.I.R. FARMA - SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPESA FARMACEUTICA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Studio di fattibilità inviato con nota prot. 8077 del 14/11/2005

Riferimento Amministrativo

DGR 1170 del 23/12/2005

Summary

Il nuovo Sistema Informativo Regionale della Farmaceutica (S.I.R.Farma) costituisce il sistema informatico e organizzativo destinato a supportare i processi di acquisizione, memorizzazione ed elaborazione dei dati della spesa farmaceutica interna alle strutture sanitarie e di quella esterna sul territorio attraverso le farmacie convenzionate. Il sistema progettato da Laziomatica, denominato SISFARMA, consentirà di aderire alle modalità fissate dall'art. 50 della legge 326 del 2003 nel momento in cui l'Agenzia delle Entrate e tutte le farmacie della regione saranno in grado di operare secondo le modalità definite nel DPR di attuazione dell'art 50 stesso.



SISTEMA INFORMATIVO PRESTAZIONI FARMACEUTICA (COSISAN)

Durata

Fino all'aggiudicazione della nuova gara prevista per maggio 2006

Riferimento Regione

Dott. Silvio Natoli

Riferimento Amministrativo

del n.D4314 del 19.12.03; Atto Reg.Cron. n.3991 del 31.12.03. Al momento il contratto risulta scaduto da febbraio 2005

Summary

Il sistema, pur nascendo soprattutto con l'intento di produrre i pagamenti ai Farmacisti sulla scorta delle DCR (Distinte Contabili Riepilogative) e controllare che tali riepiloghi siano congruenti con i dati successivamente desunti dalle ricette farmaceutiche presentate dai farmacisti stessi, è uno strumento informatico volto agli operatori del settore (Responsabili degli Uffici Farmaceutici Territoriali, Organi di controllo Regionali: ASI, e competenti Uffici del Dipartimento Salvaguardia e Cura della Salute e del Dipartimento Economia e Finanze) che, attraverso la raccolta informatizzata dei dati delle ricette farmaceutiche del S.S.N., consente di disporre di numerose informazioni quantitative e qualitative sulla spesa farmaceutica controllandone l'andamento, nonché di gestire l'eventuale contenzioso con i farmacisti e le analisi di tipo epidemiologico e di stratificazione sul territorio.

Premesso che la Procedura non fornisce soluzioni per il contenimento della spesa, cosa che presupporrebbe un sistema di ben altra natura, essa ha come scopo, come detto, quello di raccogliere e presentare i dati reali di spesa (prescrizioni effettuate dai soggetti prescrittori agli assistiti - quantità e tipo di farmaci prescritti) in maniera elementare ed aggregata secondo diverse modalità, per consentirne la valutazione da parte degli organi di controllo, nonché per fornire risposte ed attività di supporto agli uffici interessati, sia circa gli obblighi derivanti da indagini giudiziarie (ASI; GdF; NAS; CC), sia circa gli obblighi di controllo sulla spesa farmaceutica.

La banca dati contiene i dati di prescrizione dall'anno 2000 in poi che, a fronte di adeguato trattamento, fornisce utili indicatori statistici da impiegare in raffronti omogenei con altre realtà, avendo così dei dati di controllo e di governo. Va rimarcato che è stato costruito un sito WEB (accessibile opportunamente per password), ove poter dinamicamente costruire le aggregazioni che ogni ASL od ogni realtà interessata reputa necessarie ai controlli ed agli approfondimenti sui fenomeni registrati.



ASUR – ANAGRAFE SANITARIA UNICA REGIONALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Ursini - Lorenzo Sornaga

Riferimento Amministrativo

A 3600 del 15/11/2005

Summary

Il progetto di realizzazione dell'Anagrafe Sanitaria Unificata Regionale nasce dall'esigenza di avere una base di dati comune e costantemente aggiornata per tutte le applicazioni del sistema sanitario regionale sia che esse riguardino sistemi centralizzati regionali sia che afferiscano a sistemi delle Aziende sanitarie regionali.

Il sistema delle anagrafi singole a cui le attuali applicazioni fanno riferimento infatti non consente un insieme di funzioni e possibilità strettamente legate alla unicità di una base dati comuni.

Il sistema di ASUR è basato sulla naturale evoluzione della anagrafe degli assistiti che era alla base del sistema di scelta e revoca del medico all'interno del sistema informativo della medicina di base.

Il progetto già proposto lo scorso anno non è stato finanziato ed al momento si è arrivati alla forte criticità e all'ampliamento dei vincoli al razionale sviluppo di un appropriato sistema informativo sanitario regionale.

Presupposti del progetto sono alcuni importanti passaggi e integrazioni logiche con altri progetti interni ed esterni al sistema sanitario regionale. In particolare, il progetto ASUR è strettamente legato al progetto Sistema Informativo della medicina di Base (SIMdB) attraverso il quale vengono forniti i dati di input all'anagrafe al momento della scelta e revoca del medico, del rilascio della esenzione ticket.

È importante ai fini di garanzia generale del sistema che il dato "Codice Fiscale", elemento di identificazione unitario del sistema, sia validato dalla Anagrafe Tributaria mentre tutti gli altri dati di tipo anagrafico hanno nella anagrafe comunale il momento di validazione ufficiale e giuridicamente rilevante.

È da ricordare che un ulteriore ente che entra nel processo di gestione della anagrafe è il ministero dell'Interno in qualità di titolare delle anagrafi e in quanto gestore della INA (Indice nazionale delle anagrafi).

Data l'eterogeneità dei soggetti coinvolti (Ministro dell'Interno, Comuni, Agenzia delle Entrate, Regione e ASL), il progetto richiede un insieme continuo di azioni e accordi tra questi enti per lo scambio dei dati secondo modalità ben definite e rigidamente stabilite.

L'archivio anagrafico da cui si è partiti risente della assoluta mancanza del raccordo fra enti appena citato ed in quanto tale presenta un livello di affidabilità non compatibile per un sistema che deve essere caratterizzato da una unicità per enti e ambienti diversificati.

Il progetto è caratterizzato dall'aspetto informatico per quanto riguarda lo sviluppo di programmi di accoppiamento di dati provenienti da archivi diversi, ma l'aspetto più rilevante è quello organizzativo con prevalente consumo di risorse umane: organizzazione di accordi e incontri con i comuni, forte componente manuale per attività di data entry per



tutti i dati che non possono essere aggiornati attraverso procedure automatiche (controllo a vista dei dati anagrafici che sono incompleti o che presentano errori di battitura)

La criticità maggiore di questo progetto consiste nel coinvolgimento di tutti i comuni per l'invio dei dati, in quanto una scarsa partecipazione riduce sensibilmente l'efficacia del progetto soprattutto per quanto riguarda l'invio della tessera sanitaria. L'Agenzia delle Entrate ha infatti imposto che per ogni comune ci sia una discordanza massima del 10% con l'anagrafe tributaria. Il superamento di tale soglia implica il mancato invio della tessera per il comune non in regola. L'invio della tessera sanitaria richiede tempi stretti, ma essa verrà inviata man mano che si concluderanno tutte le attività di contatto e accordo con i comuni e le attività di allineamento con le relative anagrafi



CRUSCOTTO DI CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Summary

Realizzazione di un sistema di analisi dei dati della sanità (economici e sanitari) basato sui flussi attualmente disponibili Vs Ministero Salute, ASP, Regione, Cosisan. per utilizzo delle ASI e della Regione

Realizzare un nuovo sistema di alimentazione dei dati per i dei flussi regionali per il governo della sanità che a sua volta generi i flussi verso il NSIS

Realizzare un sistema di cruscotto di I° e II° livello sulla base delle indicazioni della direzione sanità della direzione bilancio e delle direzioni di controllo di gestione e gestione dei DSI delle Aziende Sanitarie comprensive di misuratori.



ORDER ENTRY

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Riferimento Amministrativo

Lettera di incarico della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa - prot. 159192 del 22/12/2005

Summary

Il progetto si propone di realizzare una infrastruttura tecnologica e applicativa che permetta una integrazione standard tra i reparti di degenza ed i laboratori di analisi delle aziende sanitarie ed ospedaliere del Lazio.



SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE INTEGRATO CENTRALIZZATO ASL / AO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Riferimento Amministrativo

Summary

- Realizzazione di un sistema integrato di controllo di gestione per le aziende sanitarie secondo un modello (Azienda – Holding)
- Realizzazione dei sistemi di estrazione automatica dei dati dai sistemi gestionali alimentanti (Budget, contabilità generale, contabilità economica e patrimoniale, contabilità analitica, personale, ordini, acquisti)
- Adozione tecniche di cooperazione applicativa e condivisione dati
- Formazione del personale sulle tematiche di adozione delle linee guida del controllo di gestione
- Alimentazione del sistema di governo regionale della Sanità
- determinazione dei sistemi di misuratori dei fenomeni di tipo economico e sanitarie
- Supporto alle attività e sistema di supporto alle decisioni
- Il sistema realizzato potrà essere offerto in modalità ASP (Application Service Provider)



CERTIFICAZIONE DEI DEBITI DELLE ASL / AO DEL LAZIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Marcello Searino

Riferimento Amministrativo

DE C0034 del 13.01.06

Summary

La Regione Lazio ha approvato una Delibera che le permetta di rateizzare i debiti delle ASL, perché opportunamente certificati, tramite opportuna operazione finanziaria. L'operazione, in sintesi, prevede che i creditori "cedano" il proprio debito a istituti finanziari (banche, principalmente) che, a fronte di un rapido pagamento al cedente, diventeranno creditori unici nei confronti della Regione, la quale salderà il proprio debito comprensivo di interessi in un arco temporale da definire.

Il progetto elaborato da laziomatica realizza e supporta il sistema informativo che gli attori (fornitori, cessionari) useranno per la gestione delle operazioni.

L'operazione si articolerà in 3 fasi principali:

- **Adesione dei cedenti**, per consentire ai creditori di aderire all'iniziativa (dal 16/01/2006 al 28/02/2006);
- **Certificazione del credito**, per consentire alle ASL di verificare i dati acquisiti dai cedenti (dal 01/03/2006 al 30/06/2006);
- **Liquidazione**, per lo svolgimento delle transazioni con gli istituti finanziari (dal 1/07/2006).



MEDICINA DI BASE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Ursini – Lorenzo Sornaga

Riferimento Amministrativo

DE A 2987 del 14/10/2005

Summary

Il progetto consiste nella gestione corrente del sistema informativo della Medicina di Base costituito dai seguenti sottosistemi:

- gestione della anagrafe assistiti e scelta e revoca del medico
- gestione dei MMG e PLS comprensivo della elaborazione, stampa, e spedizione degli stipendi mensili, CUD e 770
- gestione esenzione ticket
- gestione distribuzione ricettari

La fase di gestione in cui il progetto si trova prevede lo svolgimento di attività quali:

- manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa degli applicativi
- progettazione e sviluppo di nuove funzionalità
- assistenza e formazione utenti
- estrazioni e interscambio dati
- produzione reportistica
- consulenza ad ASL e Direzione Sanità



ANAGRAFE CANINA E PASSAPORTO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Lorenzo Sornaga

Riferimento Amministrativo

Studio di fattibilità trasmesso con nota prot. 7939 del 09/11/2005 e prot. 468 del 20/1/2006

Summary

IL SISTEMA INFORMATIVO ANAGRAFE CANINA costituisce uno di quei sistemi appartenenti al nuovo sistema informativo sanitario regionale realizzati recentemente integrato in una architettura centrale di sistema le cui funzioni applicative sono in uso da parte di tutte le aziende sanitarie della regione.

L'intervento prevede il completamento delle attività in esercizio a fine 2005, e la manutenzione applicativo del sistema con sviluppi di nuove funzioni.



GRADUATORIA UNICA REGIONALE MMG-PLS

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Firini - Lorenzo Sornaga

Riferimento Amministrativo

Summary

Il progetto consiste nella progettazione, sviluppo ed esercizio di un applicativo per la gestione della Graduatoria Unica Regionale dei Medici di medicina generale e dei Pediatri.



SIGPL - SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI POSTI LETTO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Ursini – Lorenzo Sornaga

Riferimento Amministrativo

DF.D3637 del 10/08/2005

Summary

Il progetto SIGPL realizza alcuni tra gli obiettivi strategici previsti in tema di assistenza sanitaria per il sistema di urgenza ed emergenza:

- la riorganizzazione strutturale del pronto soccorso e dei dipartimenti di urgenza emergenza;
- l'integrazione del territorio con l'Ospedale;
- l'integrazione della rete delle alte specialità nell'ambito dell'emergenza per la gestione del malato critico e politraumatizzato

In particolare il progetto SIGPL intende semplificare il processo di ricerca del posto letto presso le strutture della regione, attraverso la centralizzazione delle informazioni per fornire in tempo reale a tutte le strutture coinvolte l'effettiva disponibilità dei posti letto destinati al ricovero d'emergenza.



SISTEMA DI PREVENZIONE ATTIVA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Riferimento Amministrativo

Iniziativa progettuale trasmessa al DIT (Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie) in risposta dell'invito (nota DIT/147/06/III) a presentare proposte progettuali nell'ambito del Tavolo di Sanità Elettronica (TSE).

Summary

Realizzazione di un nuovo sistema di gestione del flusso dei procedimenti e delle pratiche più importanti del Dipartimento di prevenzione delle ASL attraverso un sistema di workflow management che possa ottimizzare l'efficienza lavorativa delle aree (Spresal, sian, sisp, veterinaria).

Superamento dei vincoli e delle complessità derivate dall'obsolescenza tecnologica dell'attuale sistema di gestione del servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Realizzare attraverso una analisi dei procedimenti un ridisegno dei processi di gestione delle attività dei dipartimenti utilizzando tecniche di Business process reengineering.

Realizzare un sistema di controllo e monitoraggio gestionale e di governo delle attività delle aree del dipartimento.

Sviluppo di un sistema per condividere dati di sintesi del dipartimento e del LEA assistenza negli ambienti di vita e di lavoro con i sistemi regionali e ministeriali

Utilizzo per tutte le ASL di un sistema informatizzato omogeneo, condiviso e personalizzabile al massimo livello funzionale

Realizzazione di strumenti di supporto al miglioramento delle attività di profilassi, vigilanza e controllo del dipartimento su tutto il territorio;

Razionalizzare autonomie di scala nello sviluppo e gestione di sistemi informativo e nell'utilizzo delle tecnologie

Superamento delle criticità di risorse umane e finanziarie delle ASL per lo sviluppo dell'innovazione

Realizzazione un sistema che permetta una eventuale riutilizzazione del prodotto realizzato alle altre Regioni o a singole Aziende Sanitarie



SISTEMA DI PREVENZIONE ATTIVA DEL DIABETE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Riferimento Amministrativo

Il progetto è finanziato con i fondi del piano sanitario regionale indirizzati alla prevenzione, come da Delibera della Giunta regionale n. 729 del 4 agosto 2005

Summary

Progetto di realizzazione di una sezione speciale componente del portale regionale socio sanitario focalizzata alla prevenzione attiva prevista dall'accordo Stato Regioni del marzo 2005.

Il progetto si compone e si caratterizza con la realizzazione di quattro componenti i cui contenuti sono gestiti da un gruppo di specialisti esterni a Laziomatica messi a disposizione dai centri di eccellenza in campo del diabete dislocati negli ospedali Sandro Pertini della ASL RMB e dall'azienda ospedaliera San Andrea.

Il sistema presuppone

- Una area o componente prettamente informativa
- Una area di contenuto documentale
- Una area di contenuto di strumenti di supporto alla prevenzione attiva direttamente usufruiti dagli utenti

Una area di servizi veri e proprio offerti in modalità on line secondo la filosofia della telemedicina



FASCICOLO SANITARIO PERSONALE – (CRM SANITA')

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Summary

Il progetto FSE costituisce uno delle componenti del più ampio progetto per la realizzazione di un **CRM, Citizen Relationship Management** per la sanità.

Il progetto è previsto dal piano del Sistema Informativo della Sanità Regionale (SISR). Nelle aziende commerciali il CRM (*Customer Relationship Management*) è un approccio volto a curare le relazioni tra azienda e cliente in modo da migliorare la fedeltà di questo ultimo ai prodotti dell'azienda. Questo obiettivo è ottenuto studiando le caratteristiche del cliente e offrendogli servizi a più alto valore aggiunto. Le soluzioni tecnologiche che realizzano tale approccio sono molteplici: servizi di *call center*, segmentazione dei diversi profili e caratteristiche del cliente, campagne mirate, sono esempi di queste soluzioni.

Il nostro progetto è "una specie" di CRM dove al posto del cliente c'è il cittadino. Esso intende "curare" le relazioni con i cittadini e con altri attori del sistema sanitario (in primis, i medici di medicina generale) ai fini di aumentarne la "fedeltà" al sistema offrendo loro servizi migliori e innovativi.

I sistemi di CRM, utilizzati nelle aziende commerciali, hanno la finalità del miglioramento del servizio al cliente e l'interesse a mantenere e aumentare le vendite. Il CRM nella pubblica amministrazione e in particolare nell'area sociosanitaria ha finalità ed obiettivi che devono coincidere con quelli del cittadino mentre rimane come ricaduta l'obiettivo di miglioramento del sistema sotto il profilo organizzativo ed economico delle aziende di erogazione del servizio.

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma tecnologica e organizzativa di servizi al cittadino e agli altri operatori sanitari che poggia su tre pietre fondamentali:

- **Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)** del cittadino inteso come la raccolta della sua storia medica: vaccinazioni, ricoveri, prescrizioni, visite specialistiche, ecc. Un fascicolo elettronico, disponibile in linea, utilizzabile in casi di emergenza, per studi epidemiologici, diagnosi, ecc e sottoposto a tutti i vincoli di privacy e sicurezza previsti dalla legge.
- Un **sistema multicanale di accesso** ai servizi sanitari della regione: informativi, strumentali, clinici, ecc che poggiano sul profilo specifico del cittadino ovvero sul suo Fascicolo Sanitario Elettronico.
- Una **base della Conoscenza del sistema sanitario regionale**, basata sulla raccolta dei FSE e sulle forme esplicite della Conoscenza (studi epidemiologici, *Evidence Based Medicine*, linee guida, ecc) in grado di attivare meccanismi informativi e di alert nei riguardi del cittadino e degli operatori sanitari.



RISK MANAGEMENT

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alfredo Speranza

Summary

Questo progetto ha l'obiettivo di realizzare azioni e sistemi per la gestione del rischio clinico e il miglioramento dei premi pagati alle società di assicurazione dalle Aziende e dai medici

A differenza del progetto "Rating ASI," esso si concentra sulla raccolta e gestione dei dati storici relativi al rischio



DIFFUSIONE FIRMA DIGITALE OPERATORI SANITARI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Ursini – Lorenzo Somaga

Riferimento Amministrativo

Richiesta della Dir. Reg. Semplificazione amministrativa di predisposizione scheda di fattibilità tecnica (prot. Laziomatica n. 8841 del 13/12/05)

Summary

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire, a circa il 50% (23.290) degli Operatori Sanitari della Regione Lazio che svolgono attività sanitarie o cliniche, ed agli operatori amministrativi delle ASL ed AO che per ragioni di operatività devono interagire con gli operatori sanitari, una smart card con certificato di autenticazione e certificato di firma digitale a bordo, in modo tale da:

- Consentire una autenticazione forte di accesso ai sistemi per tutti gli utenti sanitari che accedono e trattano informazioni riservate e protette da privacy.
- Permettere di dare garanzia di certificazione e validità legale da parte degli operatori per tutte le transazioni che richiedono questa caratteristica.

Il progetto si integra con le attività già in atto presso la Regione Lazio volte a creare un sistema di autenticazione forte (single sign on) per l'autenticazione e l'accesso alle procedure operative attinenti la PA orientandosi in particolare al Sistema Informativo Sanitario ed introducendo la diffusione della CNS quale specifico strumento di autenticazione da parte degli operatori del settore, tramite la distribuzione ed attivazione di 23.290 carte di firma digitale nell'arco temporale di tre anni



SISTEMA INFORMATIVO EMERGENZA SANITARIA 118 (ISED)

Riferimento Regione

Arch. Marco Noccioli

Riferimento Amministrativo

del n.A3797 del 01.12.04; Atto Reg.Cron. n.5754 del 22.02.05

Summary

Il sistema costituisce la procedura attraverso la quale si è realizzato, installato ed avviato il Sistema Informativo di supporto all'Emergenza Sanitaria per le cinque centrali operative provinciali.

Attualmente è in esercizio una proroga triennale del contratto con la Società Ised, effettuata nelle more di ridisegnare l'architettura informativa soprattutto sulla scorta di una rete radio moderna, efficiente e presente su tutto il territorio regionale.

Tale contratto di proroga è stato definito e siglato alla fine del 2004 ed avviato nel mese di marzo 2005; prevedeva una trimestralità, il cui costo era definito sulle quote dei precedenti impegni, nella quale veniva realizzato l'aggiornamento delle apparecchiature e della rete esistente, nonché il porting delle procedure e su successive 33 mensilità (quotate ad un costo superiore) ove sarebbe stata sviluppata la manutenzione migliorativa ed evolutiva del sw.

Attualmente, dato, sia soprattutto l'avvento contestuale dell'ARFS (Agenzia Regionale all'Emergenza Sanitaria) al posto del "vecchio" Servizio di Emergenza Sanitaria, sia l'avvio di un contratto per l'aggiornamento degli apparati di fonia delle Centrali Operative (Roma e Province), le attività propedeutiche all'effettivo ed efficace avvio della nuova gestione stanno sientando in modo significativo.



APQ - PORTALE SANITARIO REGIONALE (POSS LAZIO)

Partendo dall'assunto che quasi tutte le istituzioni sanitarie sono una fonte di informazioni da esporre sul web e che ciascuna organizzazione debba progettare un'appropriata selezione delle informazioni e servizi da rendere disponibili sulla rete mediante diverse risorse e secondo le strategie di comunicazione con cittadini ed operatori sanitari, la finalità del progetto del portale socio sanitario e assistenziale della regione è quella di permettere ad ogni istituzione la gestione del proprio sito internet al fine di fornire ai cittadini e agli operatori socio sanitari accesso alle risorse disponibili sulla rete secondo la tipologia della sua missione in uno scenario di coordinamento guidato dall'ente regione nella sua qualità di titolare del Servizio Sanitario Regionale. APQ - Sistema tecnologico e metodologia per la misurazione del rating delle ASL. (ASL RATING)

Il progetto ha l'obiettivo generale di realizzare una tecnologia ed una metodologia per il calcolo e il controllo della performance del sistema sanitario regionale (ospedali, ASI).

La tecnologia produrrà quadri informativi per il controllo della performance, a diversi livelli di analiticità, per le diverse finalità di utilizzazione (strategica, manageriale, finanziaria). Alcuni quadri informativi potranno essere finalizzati alle attività di controllo di gestione e di budgeting. Alcuni quadri informativi potranno essere finalizzati alla definizione di politiche di incentivazione.

Il progetto terrà conto delle esperienze e della prassi già realizzate e ampiamente documentate (in particolare le esperienze di Canada, Regno Unito, Svezia e Australia); di tali esperienze verranno considerati soprattutto gli aspetti metodologici e quantitativi e in particolare la loro applicabilità alla misurazione della performance ospedaliera.

Il progetto avrà come primo obiettivo la realizzazione e la messa a regime all'interno del sistema informativo delle singole ASL - del sottosistema per la misurazione della rischiosità delle attività sanitarie.



APQ - MESIR

Realizzazione di una rete dei medici di medicina generale MMG e dei pediatri di libera scelta PLS, in cui archiviare, gestire e storicizzare, in piena sicurezza e riservatezza le informazioni clinico sanitarie relative ad ogni singolo utente del servizio sanitario.



APQ - TELEMED

Realizzazione di soluzioni per il miglioramento dei servizi sanitari e dell'organizzazione del servizio di assistenza sul territorio, per la gestione integrata del malato, per il miglioramento dei tempi di attesa e per la riduzione della spesa sanitaria

**PIANO OPERATIVO
DEGLI OBIETTIVI
STRATEGICI
2006**

SCIEDE PROGETTUALI

PARTE III

RIORGANIZZARE LA MACCHINA REGIONALE



PARTECIPA – E DEMOCRACY

Durata

pluriennale

Riferimento Laziomatica

Simone Taratufolo

Riferimento Amministrativo

DGR 1149 del 23/12/2005

Summary

Il progetto è stato elaborato in risposta all'Avviso nazionale per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-democracy), promosso dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie, nell'ambito della seconda fase di e-government.

Finalità del progetto è essenzialmente quella di predisporre una infrastruttura atta ad un coinvolgimento digitale dei Cittadini, sia direttamente, sia tramite le associazioni e le rappresentanze di categoria, portatori di interessi legittimi e specifici.

Più precisamente, verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- abbassare la soglia di accesso alla conoscenza dell'operato degli Organismi di governo locale, degli Enti, delle Istituzioni, più segnatamente della Regione Lazio
- permettere un'azione interattiva con gli stessi sia nella loro fase di genesi della normativa che nella gestione della normativa esistente
- permettere un'azione interattiva nell'espletamento delle pratiche burocratiche più correnti suggerendo comportamenti e soluzioni
- illustrare l'operato della Regione comparandolo a quello di altre corrispondenti nazionali e di altri Stati UE presi a campione
- proporre forum su argomenti specifici
- gestire newsgroup moderati aventi ad oggetto il rapporto tra la Regione e i cittadini e il funzionamento dello stesso progetto
- costituire attraverso le ultime due attività gruppi di "attenzione" e di "partecipazione" ai processi della Regione coinvolgendo in particolare le scuole e le università e i soggetti a rischio di esclusione sociale.



NUOVO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER L'AMBIENTE E PER LA GESTIONE DELLE RETI IDRICHE

Durata

pluriennale

Riferimento Laziomatca

Fulvio Viel

Riferimento Amministrativo

DC A 3623 del 15/11/2005

Summary

Il nuovo SIRA deve prevedere la re-ingegnerizzazione e l'evoluzione delle funzionalità relative dei comparti ambientali già implementati e la realizzazione dei nuovi comparti "elettromagnetismo" e "inquinamento" acustico. Inoltre dovrà essere prevista la realizzazione del Punto Focale Regionale attraverso la costruzione di un sistema di estrazione dei dati ambientali aderente alle specifiche esigenze di APAT.

Il progetto di sistema informativo ambientale che presiede gli interventi svolti fin ora prevede:

- La realizzazione di un geodata warehouse ambientale, cioè un data warehouse georeferenziato nel quale la componente spaziale diventa una dimensione di organizzazione e analisi dei dati.
- La realizzazione di un portale interattivo del Sistema Informativo Regionale Ambientale, inteso come strumento di divulgazione e promozione ambientale, strumento di accesso ai servizi di consultazione dei dati e di inserimento informazioni.
- La realizzazione di una proficua integrazione con i servizi di SisterLazio per la gestione di tutti gli aspetti di cartografia.
- La realizzazione di uno strumento di Business Process Management a supporto dei processi amministrativi e operativi dell'Assessorato all'Ambiente. L'attività prevede il censimento e la codifica dei processi, con l'identificazione degli attori, delle attività, delle risorse, dei vincoli e delle relazioni esistenti, al fine di fornire un insieme di strumenti e funzionalità di supporto agli utenti.
- La realizzazione di uno strumento di accounting delle risorse, sia ambientali sia amministrative.
- La realizzazione di un sistema di data mining, mirato ad attività di analisi dei dati di monitoraggio e controllo ambientale, all'individuazione di trend, cluster, pattern, ecc. I risultati delle analisi devono, inoltre, diventare sorgenti di informazioni per le azioni di modellistica ambientale, con l'obiettivo di costruire simulazioni con scenari "what-if".
- La realizzazione di un sistema di elaborazione di immagini satellitari e aerofotogrammetriche, rivolto soprattutto all'analisi dinamica per individuare situazioni di abusivismo e violazione ambientale nelle aree ambientali protette.



SIRA - ISED

Durata

Fino all'aggiudicazione della nuova gara prevista per maggio 2006

Riferimento Regione

Arch. Marco Nocchioli

Riferimento Amministrativo

del n.A3629 del 15.11.05

Summary

Proroga dei Servizi di Gestione e Manutenzione del SI SIRA realizzato nel 1998 (proroga relativa a tutto il 2005 e nelle more della realizzazione della nuova gara SIRA affidata a Laziomatica). E' stata fatta una nota a ISED per acquisire loro disponibilità a proseguire attività stesse condizioni 2005



AGRISERVIZI - SERVIZI AGGIUNTIVI DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO

Durata

annuale

Riferimento Lazionatica

Fulvio Viel Elena Lembo

Riferimento Amministrativo

Determina A2987 del 14/10/2005

Summary

Agriservizi si basa su un disegno progettuale con il quale si farà interagire i diversi sistemi informatici, oggi disponibili, ma non compatibili tra loro e svilupparne nuovi al fine di creare un unico sistema informativo regionale per l'agricoltura condiviso tra la Regione Lazio, Province, Comuni e Comunità Montane, centrato sulla realizzazione di un'anagrafe unica georeferenziata delle imprese agro-forestali operanti su tutto il territorio regionale.

In questa anagrafe unica dovranno essere iscritte formalmente tutte le imprese agro-forestali operanti sul territorio regionale e dovrà costituire un riferimento per tutti i procedimenti amministrativi in materia agricola, a cui le aziende agricole del Lazio dovranno essere soggette per lo svolgimento delle loro pratiche amministrative (richiesta di finanziamenti, autorizzazioni, ecc.).

Obiettivi Primari

I settori di intervento regionale in agricoltura sono numerosi, alcuni consolidati da anni di attività e altri recentemente valorizzati ed incentivati. Molti dei procedimenti amministrativi attualmente attivi si sono stabilizzati negli anni e sono già informatizzati con procedure e tecnologie diverse. In alcuni di questi settori, attualmente vengono utilizzati diversi software più o meno specifici; inoltre nell'ottica della loro specificità taluni sono stati realizzati implementando componenti software di tipo geografico, prevedendo funzioni di georeferenziazione delle aziende nonché degli interventi connessi, considerando questi servizi essenziali per le proprie attività di settore.

Pur essendo già garantita l'operatività e l'efficacia dei diversi sistemi, non è ancora stata realizzata una unicità nella gestione dei rapporti tra aziende agro-forestali e pubblica amministrazione locale costringendo ciascun modulo software a prevedere al proprio interno un archivio anagrafico specifico di settore.

Obiettivo primario del progetto Agriservizi è l'omogeneizzazione dei prodotti software esistenti e la realizzazione dei necessari nuovi moduli informatici; in una logica comune di condivisione delle informazioni di base delle aziende agro-forestali della Regione Lazio, grazie alla costituzione di un'anagrafe unica delle aziende e dei relativi fascicoli aziendali.

Nel breve periodo, molti moduli informatici verranno realizzati ex-novo o re-ingegnerizzati secondo logiche e tecnologie web-oriented, così da consentire alle aziende agro-forestali o loro strutture delegate l'accesso ad alcuni servizi del sistema informativo (in particolare l'inserimento della domanda di sostegno o della richiesta di autorizzazione, per alcuni casi anche la verifica dello stato di avanzamento della pratica amministrativa)



tramite l'utilizzo di un browser e una semplice connessione alla RUPAR in un primo tempo, a internet in un secondo tempo.

Questo approccio permetterà, nel medio periodo, di erogare alcuni servizi alle imprese in forma interamente digitale, eseguendo on-line tutto l'iter procedurale necessario. Ciò comporterà l'abolizione di gran parte della documentazione cartacea (ad eccezione di quanto prescritto dal fascicolo aziendale) e l'utilizzo di sistemi di riconoscimento digitale da parte delle imprese e della pubblica amministrazione per la certificazione della domanda di accesso al servizio e per la notifica dell'avvenuta erogazione.

Obiettivi generali del progetto

- Realizzare un'anagrafe unica georeferenziata delle imprese agro-forestali operanti su tutto il territorio regionale.
- Interazione di diversi Sistemi Informatici del Sistema Informativo Regionale Agricolo pur mantenendo le loro specificità e creare un unico sistema informativo regionale per la Agricoltura condiviso tra Province, Comuni e Comunità Montane.
- Rendere disponibili i seguenti servizi:

| |
|----------------------------|
| Anagrafe Regionale Aziende |
| Evoluzione UMA |
| Evoluzione Fitosanitaria |
| Portale |
| Georeferenziazione |
| PSR - Programma LEADER + |
| Vitivinicolo |
| OCM |

Inoltre tutte le applicazioni del nuovo sistema informativo regionale agricolo, disporranno di una serie di servizi, di cui alcuni, potranno essere fruibili su internet, dal nuovo portale della Direzione Agricoltura, che Agriservizi, ha l'obiettivo di progettare e realizzare, per cercare di mettere a disposizione il maggior numero di servizi per i cittadini e le imprese.



TRACCIABILITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Viel – Elena Lembo

Summary

Nell'ambito delle politiche di sviluppo agricolo della regione Lazio, si ritiene indispensabile sviluppare una linea di progetto che affronti la tematica delle filiere produttive e che supporti i cittadini nella scelta di prodotti di elevata qualità. Tracciare il percorso dei prodotti dal campo fino al bancone di vendita, consente soprattutto di fornire al decisore regionale di verificare la filiera produttiva e la dinamica dei prezzi al consumo dei prodotti, man mano che questi si spostano nel territorio, consentendo all'amministrazione di intervenire nei punti deboli della filiera al fine di diminuire i prezzi alla vendita.



CARTA TECNICA REGIONALE – CTRN5000

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Viel - Deborah Valentini

Riferimento Amministrativo

Summary

Gestione manutenzione evoluzione e distribuzione dei dati relativi alla nuova CTRN5000:

1) per le province di Roma e Latina

- verifica dei dati
- georeferenziazione dati raster
- creazione del DBTI

2) per le province di Rieti Frosinone e Viterbo

- completamento progetto Voli - attività di scansione e Triangolazione aerea
- gestione della Gara per la realizzazione della CTRN5000 delle 3 province
- progetto di sviluppo della CTRN5000

sistema di distribuzione dei dati cartografici della Regione Lazio

- manutenzione dati e sistema.



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Viel – Deborah Valentini

Summary

Evoluzione delle tematiche georeferenziabili a supporto della programmazione e pianificazione nell'ambito delle attività correlate al territorio di competenza dei dipartimenti regionali:

- Realizzazione di un GeoDataBase
- statistica; analisi e pubblicazione studi di settore
- sanità; estensione del modello prototipale su scala regionale
- Modello prototipale - Piani regolatori e Strumenti di gestione dei PRG
- Integrazione nel Geo DB dei dati relativi alla Ctr 5000;
- Dipartimento Ambiente – Difesa del Suolo
- Distretti Industriali
- Consiglio Regionale del Lazio;
- Dipartimento Formazione Scuole
- Dipartimento Attività Produttive – PRAE
- Autorità di Bacino Idrico



SERVIZIO ASP DI PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE - EX PROPOCERT

Durata

annuale

Riferimento Lazionatica

Fulvio Viel – Andrea Maria Napolitano

Riferimento Amministrativo

D 3676 del 19/12/2002

Summary

Il progetto realizzato è fortemente innovativo in quanto, in attuazione delle norme finalizzate alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, si è avvalso di un servizio erogato in modalità ASP.

Tale scelta ha permesso di rendere disponibile il servizio in tempi rapidi e di limitare i costi a carico delle amministrazioni a quelli relativi all'effettivo utilizzo del servizio (costi a consumo).

La messa a disposizione del servizio di Gestione Documentale e di Workflow Management rappresenta un'ulteriore evoluzione del servizio in modalità ASP in linea con quanto rappresentato dalle direttive CNIPA in materia di nucleo minimo di protocollo, gestione documentale, posta elettronica certificata e firma digitale



SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE PER L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli

Riferimento amministrativo

Nostro studio di fattibilità presentato con nota prot. 4/11/2005 num.7887.

Summary

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema per la gestione dei flussi documentali tra l'assessorato riferimento e la Direzione Regionale del sociale.



S.A.C.F.A. - SISTEMAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CUSTODIA FALDONI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sandro Franceschelli

Riferimento Amministrativo

DE A3723 del 15/11/2005

Summary

L'archiviazione ottica dei documenti è una tecnica di gestione delle informazioni moderna ed

efficiente che rivolge innovazione e vantaggi della soluzione informatica alla più antica delle

strutture aziendali pubbliche e private: il sistema documentale.

Il progetto denominato "S.A.C.F.A" (Sistemazione, Archiviazione e Custodia Faldoni) ha per oggetto l'affidamento del servizio di custodia, stoccaggio, archiviazione e gestione dinamica ed informatizzata della documentazione cartacea della Regione Lazio – Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Bilancio e Tributi - Area Bilancio.

Il progetto presentato da Laziomatica realizzerà un sistema integrato di "Document Management" per la gestione informatizzata delle pratiche cartacee.



STATISTICA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Riferimento Amministrativo

DE A3721 del 15/11/2005

3.01.06

Summary

L'intervento prevede la realizzazione di sistema di gestione ed elaborazione di datistatistici a supporto della rete informatica del Sistar Lazio.

In particolare, ai fini del coordinamento della mole di informazioni esistenti e giacenti nelle diverse strutture pubbliche regionali, il progetto intende realizzare un pannello di governo che possa facilitare scelte strategiche e consentire gestioni oculate e moderne delle risorse disponibili, a favore sia dei cittadini che dello sviluppo economico della regione.

Il sistema che verrà realizzato comprende due componenti:

- un *Annuario Statistico on line*;
- un *datawarehouse on line* che preveda l'integrazione, il Warehousing e il Mining di sorgenti eterogenee sui dati dello stesso annuario e di altre banche dati interne e esterne all'Ente regione;



INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI DELLA REGIONE LAZIO – FASE PILOTA

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Riferimento Amministrativo

A 2200 del 4/7/2005

Summary

Il progetto prevede la realizzazione di un SW per la gestione dei beni mobili della Regione Lazio ed il successivo censimento di 5000 beni rappresentativi dell'intero patrimonio mobiliare (fase Pilota). Conclusa la fase pilota il progetto prevede il censimento di tutti i beni della RL presenti su tutte le sedi sul territorio (circa 350.000 beni).



INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI DELLA REGIONE LAZIO – SECONDA FASE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Riferimento Amministrativo

Summary

Il progetto prevede il censimento dell'intero patrimonio mobiliare della Regione Lazio presente su tutte le sedi sul territorio (circa 350.000 beni).



SIPID - SISTEMA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Riferimento Amministrativo

A 2889 del 14/10/2005; A 2181 del 30/06/2005

Summary

Il progetto prevede indicativamente:

- La realizzazione di un'applicazione per l'acquisizione e la gestione complessiva dei dati relativi al patrimonio immobiliare;
- L'automazione delle principali operazioni contabili e amministrative sugli immobili e dei relativi inquilini;
- Automazione del flusso MAV verso le banche con gestione automatica dei flussi economici.



SIRIL 2 – NUOVE FUNZIONALITA'

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Vici – Deborah Valentini

Riferimento Amministrativo

Summary

Evoluzione del sistema informativo Registro Imprese del Lazio alla Fase 2.

Uno degli strumenti necessari per monitorare l'evoluzione del tessuto imprenditoriale è rappresentata dal progetto SIRIL. Tale progetto ha visto realizzazione del progetto SIRIL che prevede la creazione, gestione e diffusione di un archivio locale, aggiornato giornalmente, contenente tutte le aziende del Lazio, iscritte ed attive nel Registro Imprese nazionale. Il progetto è stato avviato a dicembre 2004 – contratto prot. 6588/04.

Utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal progetto SIRIL, si può ipotizzare l'arricchimento della banca dati regionale con altri importanti elementi riguardanti i bilanci delle società di capitale del Lazio e la loro composizione societaria. I valori di bilancio, forniti in formato XML, ed opportunamente riclassificati, potranno infatti costituire una importante miniera informativa sul reale stato sia delle singole imprese sia, se aggregati statisticamente, di interi settori dell'economia laziale.



CONTACT CENTER URP

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovanni Cardarello

Riferimento Amministrativo

Determinazioni A 2889 del 14/10/2005; A 2181 del 30/06/2005

Summary

Il progetto si inserisce nell'ambito dei progetti presentati a seguito del 1° Avviso per l'e-government e la Società dell'Informazione. E' un progetto che potenzia la relazione amministrazione - cittadini e la messa a disposizione dei servizi attraverso una molteplicità di canali d'accesso: pc, telefono, televideo, digitale terrestre, totem, web Tv.

L'obiettivo è di consentire a cittadini ed imprese del Lazio l'accesso immediato ai servizi della PA, da qualunque dispositivo (pc, telefono, canali fisici) su qualunque piattaforma.

Analogamente al mondo aziendale che elabora strategie per rafforzare la relazione con i propri clienti

raggiungendoli sui diversi canali che essi utilizzano, la PA deve oggi mutuare dall'impresa avanzata

approcci e strategie di ascolto e di soddisfazione del cliente. Con il Contact Center la rete degli utenti potenziali viene estesa all'insieme di tutti coloro che utilizzano un qualsiasi dispositivo di accesso al sistema. E' stata infatti prevista la realizzazione di un sistema unitario al quale l'utente può rivolgersi accedendo da canali diversi, dall'utenza telefonica convenzionale al fax, ai sistemi più evoluti di scambio di transazioni attraverso le reti telematiche quali le interazioni web, la chat, l'e-mail. Un sistema di questa concezione deve fornire i servizi in maniera coerente ed integrata su tutti i canali.

Il progetto si compone delle seguenti funzionalità:

- Call Center con sistema completo di Call Management
- Sistema di IVR-Interactive Vocal Response corredato da modulo per la sintesi vocale
- Sistema per la catalogazione delle chiamate
- Sistema per la registrazione telefonica degli Utenti finalizzata ad un riconoscimento "leggero" on line
- Copertura a tendere del servizio h24 per tutti i giorni dell'anno
- Servizio informativo push e pull multicanale per la comunicazione su telefonia cellulare.



SISTEMA INFORMATIVO DELLA CULTURA DEL LAZIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovanni Cardarelli – Alessandro Fagiolo

Summary

La valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale e turistico passa attraverso lo sviluppo di un

network digitale, un vero e proprio **NETWORK Multicanale** basato sulla rete internet ma non limitato ad essa.

All'interno di un'offerta digitale integrata c'è la necessità di caratterizzare alcuni temi per promuovere la proposizione di una identità di regione, dare visibilità alle iniziative della regione sui singoli temi, privilegiare per ogni settore i canali più adatti alle caratteristiche dei fruitori attuali o che si vuole raggiungere, dare modalità di consultazione differente e non dimenticare la comunicazione a due vie e la partecipazione; individuare i punti di sinergia con altri temi e con il sito istituzionale (contenutistici, organizzativi, tecnologici).

All'interno del portale Istituzionale della Regione Lazio esiste una sezione che affronta i principali temi della cultura. Questa pagina, però, è assimilata per lo più, ad un'offerta legata ad eventi e spettacoli. Non esiste un portale della cultura della Regione Lazio.

In coordinamento con il sito istituzionale e con i portali tematici, obiettivo forte è quello di aprire alla partecipazione di chi fa cultura e di chi ne fruisce, contribuire all'allargamento della possibilità di accedere alla "cultura" in ottica di sfruttarne le potenzialità della tecnologia.

Su questa linea si inserisce il Sistema Informativo Territoriale dei Beni archeologici e culturali.

In base all'esame effettuato della normativa nazionale e regionale di settore, la catalogazione dei beni culturali e la costruzione di sistemi informativi fruibili sia dagli operatori che dai cittadini/utenti, risulta essere individuata come un'esigenza prioritaria, cui occorre provvedere per l'intero territorio nazionale con criteri metodologici unitari e attraverso programmi coordinati.

Nella definizione degli standard e delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione e costruzione dei sistemi informativi locali, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle diverse banche dati esistenti e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale, il soggetto di riferimento risulta essere l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il SIT regionale del Lazio dovrà assicurare la piena corrispondenza con gli standard e le metodologie dettate dall'ICCD, assicurando inoltre il coordinamento con i sistemi informativi delle province, dei comuni singoli e associati, degli enti ecclesiastici e religiosi, degli istituti culturali e di ricerca attivi sul territorio laziale.

Nell'ambito dei servizi per gli operatori turistici e culturali, si profila opportuno creare una infrastruttura da collegare in maniera stabile al portale Turismo e Cultura della Regione Lazio che funzioni, in ottica e-gov, come un'interfaccia diretta per le Agenzie Regionali degli operatori dei settori, verso i dati e i servizi forniti del Sistema Camerale Italiano adattando il sistema SIRIL con l'inserimento voci specifiche (ad es. Albi, Ruoli ed



Elenchi, Albo Promotori Finanziari; Elenco Spedizionieri; autorizzazioni e licenze ;
Finanza agevolata; Fondi di garanzia per l'accesso al credito delle piccole e medie
imprese; Incentivi per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità; etc.).



TUTELA E DIVULGAZIONE BENI LIBRARI

Summary

Le attività dell'Area **Innovazione Tecnologica** connesse a questo titolo, si esplicano nel fornire assistenza tecnica in tutte le fasi progettuali:

- studio preliminare dell'idea progettuale e dei bisogni
- stesura del capitolato tecnico
- verifica dei titoli e di quanto presentato per l'assegnazione della gara
- Direzione Lavori a tutte le decisioni di tipo tecnico ed organizzativo e nel monitoraggio di quanto in fornitura

tali attività si concretizzano nella produzione di CD e/o DVD che rispondono ai due principali risultati: la tutela del bene (raggiunta producendo copie in alta definizione dell'oggetto) e la fruizione dello stesso (raggiunta con i CD divulgativi).

Al momento sono stati prodotti i seguenti titoli:

- Roma in CD dal XVI al XX sec. (mappe e vedute della Bib Romana Museo Capitolino)
- Lazio in CD dal XVI al XX sec. (mappe e vedute della Bib Romana Museo Capitolino)
- Le Neptune francoise (atlante del XVI sec. Bib di Rieti)
- La Bibbia cosiddetta di San Tommaso con didattica di ristrutturazione (in corso di produzione)
- Gli incunaboli nelle Biblioteche dell'area geografica di Frosinone (in corso di produzione)

Evoluzione del progetto

Verrà coinvolta Laziomatica per la creazione di un sito WEB che faccia divulgazione inserendo delle schede tematiche e racchiudendo nelle sue pagine insieme a questi eventualmente il patrimonio culturale già presente anche attraverso i due sistemi precedentemente illustrati ed innesti uno strumento di e-commerce.

Su questo punto verranno prodotte opportune specifiche che consentano di prendere le opportune decisioni di concerto con l'Assessore alla Cultura.



ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Ursini

Summary

Il progetto consiste nella realizzazione di un servizio di help desk hardware e software per la Presidenza della Regione Lazio



PROGETTI MUSEI IN CONSORZIO TERRITORIALE

Summary

Il progetto è in fase di definizione e prevede il coinvolgimento dell'Area Musei e dell'Area Innovazione Tecnologica.

I musei sparsi su territorio regionale, non sempre possono beneficiare di sovvenzioni interessanti o, comunque, che consentano loro di realizzare importanti progetti di tutela o di promozione del loro patrimonio.

Da qualche tempo, pertanto, si stanno avviando fenomeni di raggruppamento in consorzio di musei piccoli e medi che promuovono insieme il loro territorio ed il patrimonio culturale di ciascuno.

Come ovvio alcuni degli item progettuali si ripetono e tutti individuano alcune ovvie realizzazioni nel loro pacchetto (soluzioni client server con hosting - collegamenti in rete lan tra musei - WEB site ecc. ecc.)

Sia per non disperdere risorse (le società che rispondono, normalmente, non sono mai le stesse, né, avendo budget esigui, propongono economie di scala), sia per aumentare il patrimonio direttamente gestito dall'Amministrazione, l'Area Innovazione Tecnologica ha proposto, oltre la propria disponibilità e know-how, di mettere a disposizione tecnologia hw e di rete, nonché di tematiche WEB, permettendo così nel contempo di "liberare" risorse economiche del budget inizialmente previsto ed occorrente (tra l'altro spesso, come ovvio e come indica il mercato gli investimenti iniziali di hw e collegamenti o di un sito WEB sono i più onerosi sia in termini di start-up che di manutenzione), sia dando continuità e certezza al prosieguo degli interventi.



GAV – GESTIONE ACCESSI VISITATORI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Matteo Del Dotto

Riferimento Amministrativo

Progetto richiesto dalla Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato con nota prot. 148957 del 2/12/2005.

Summary

Il progetto consiste nella progettazione, sviluppo ed esercizio di un nuovo applicativo per la **Gestione degli Accessi dei Visitatori** nella Regione Lazio che consenta la prenotazione ed il rilascio dei badge di accesso.



SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Marcello Scarino

Riferimento Amministrativo

Studio di fattibilità richiesto dalla Direzione Regionale con nota 128714 del 24/10/2005.
Gestione del Sistema affidata con nota 014163 del 1/2/2006.

Summary

Il nuovo sistema del personale deve inserirsi nell'ambito di una soluzione gestionale integrata, sul modello dei più moderni sistemi ERP, con l'obiettivo principale di consentire la razionalizzazione e ottimizzazione dei processi della Regione Lazio. I motivi che spingono verso il cambiamento sono molteplici e possono essere così sintetizzati:

- adeguare i sistemi e i processi gestionali alle recenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di trasparenza gestionale e contabilità nella PA;
- supportare le scelte politiche attraverso strumenti di supporto alle decisioni e di valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi e agli indirizzi politici predefiniti;
- integrare con maggiore efficacia le diverse strutture della Regione Lazio e gli altri soggetti regionali (enti regionali, società di scopo, PA locale regionale, ecc.) con il vantaggio di semplificare le procedure e i processi;
- garantire opportuni livelli di sicurezza del sistema, sia in termini di rispetto delle normative di riservatezza e privacy (675/96, 196/03 e successivo Testo Unico), sia in termini di integrità dei dati e continuità del servizio;
- migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa tramite strumenti e metodiche di controllo di gestione;
- realizzare una soluzione che permetta di implementare rapidamente nuove funzionalità mantenendo l'integrità di quanto già implementato, in modo da permettere un agile adeguamento alle strategie e alle priorità dell'Ente.

La soluzione proposta garantisce una nuova opportunità per la Regione Lazio: utilizzando standard consolidati ed aperti, sarà infatti possibile fornire servizi in modalità ASP (Application Service Provider) ad altri Enti o Amministrazioni con evidenti vantaggi in termini di sinergie.



UFFICIO LEGISLAZIONE E CONTRATTI DIGITALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Summary

Regione Lazio è stata individuata dal Ministro della Funzione pubblica per l'avvio di un'iniziativa che mira a fornire alla P.A. strumenti tecnici atti a favorire il miglioramento dell'efficienza della P.A. medesima.

In particolare, è stato predisposto dal Formez il progetto "Ufficio legislativo digitale-Codici ed enciclopedia dell'Amministrazione pubblica", con il quale si intende mettere a disposizione dei Ministeri, delle Regioni e delle autonomie locali, strumenti in grado di agevolare il processo di formazione delle norme attraverso metodologie innovative e totalmente elettroniche, ricorrendo alle regole della legimatica.

La prima linea di attività prevede la definizione di un modello di Ufficio legislativo digitale, a tal fine si sono svolti incontri di lavoro periodici tra i funzionari della Direzione regionale Affari giuridici e legislativi e di Laziomatica, e con i responsabili del Formez e con delle altre amministrazioni coinvolte nel progetto.

Il progetto Ufficio Legislativo Digitale è volto a :

- fornire agli operatori della DRAGL una piattaforma informatizzata che migliori la qualità del lavoro mettendo a disposizione modelli, informazioni e strumenti digitali;
- individuare tecnologie che favoriscano la gestione dei flussi documentali tra gli uffici legislativi e gli altri uffici dell'amministrazione regionale.

Il progetto si articola su diversi livelli di lavoro fortemente interconnessi tra loro che comprendono fasi di analisi, di progettazione e sperimentazione.

La soluzione progettuale, infine, si articolerà sulla individuazione di un Sistema Informativo che rappresenterà la base per la gestione dei processi per l'intero Ufficio Legislativo Digitale; e di Software Operativi che devono essere strutturati "ad hoc" per poter adempiere in modo ottimale anche alle funzioni più specifiche.

L'ufficio legislativo digitale della Regione Lazio si propone i seguenti principali obiettivi:

- Gestione dei flussi di creazione e trasmissione della contrattualistica perfezionata tra Regione Lazio, uffici periferici regionali e Agenzia delle Entrate relativamente alle attività dell'Ufficiale Rogante
- La gestione delle comunicazioni della DRAGL, attraverso posta certificata e firma digitale, riducendo al minimo i supporti cartacei.
- Riduzione dei tempi di drafting normativo attraverso programmi ad hoc.
- Creazione di un sistema di monitoraggio dei processi che permetta la
- visualizzazione delle pratiche in corso d'opera ed il loro stato di avanzamento;
- Miglioramento del sistema di archiviazione e relativa ricerca delle norme attraverso motori di ricerca avanzati.



UNIMAP - UNIFICAZIONE DELLE MAPPE DEL BISOGNO SOCIALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli

Summary

Nel Lazio, con l'entrata in funzione nel 2003 dei primi sistemi informativi del sociale e la loro potenziale connessione in rete, si pone l'esigenza di definire una comune rappresentazione dei dati relativi alla domanda ed offerta dei servizi sociali sul territorio.

Il progetto del sistema informativo UNIMAP (Unificazione delle Mappe del Bisogno Sociale) è una collaborazione di Laziomatica con la Associazione Caritas-Roma mirata a studiare la unificazione degli standard di rappresentazione dei bisogni sociali nella Regione Lazio.

La Associazione Caritas nella sua ventennale attività di volontariato ha creato un efficiente circuito di servizi sociali nella provincia di Roma, capitalizzando un prezioso patrimonio di esperienze e di dati. Il sistema informativo SIS-C, che la Caritas ha attivato nel maggio 2003, consolida le competenze acquisite offrendosi come un ottimo caso di buone pratiche. In particolare, il sistema è in grado di tracciare i flussi della domanda, grazie ad una rete di 40 Centri di Ascolto (sportelli) che saranno tra breve integrati da una rete periferica di Centri di Ascolto Parrocchiali. Il sistema è quindi in grado di rilevare i dati in rete, convogliarli in un *datawarehouse* per trasformarli in informazione utile ai fini della programmazione, valutazione, previsione ed analisi dei bisogni.

OBIETTIVI PRIMARI

Obiettivo primario del progetto è mettere in grado la Regione di acquisire familiarità con i migliori sistemi esistenti nel territorio ed elaborare i propri modelli in grado di dare una risposta autorevole alle esigenze di coordinamento interistituzionale che provengono dal territorio nell'area del sociale. Dall'esperienza Caritas, la Regione può trarre le conoscenze atte a:

- mantenere il ruolo di guida negli standard di mappatura dei dati relativi al sociale
- attuare un coordinamento delle metodologie adottate dai sistemi esistenti e futuri
- evidenziare i modelli e gli standard in grado di ottenere comportamenti e pratiche coerenti nel territorio
- promuovere la collaborazione tra vari enti, basata sullo scambio reciproco delle conoscenze e dei dati
- identificare modelli replicabili e trasferibili ai punti di erogazione periferici (uffici, centri di assistenza, sportelli comunali e/o di associazioni del terzo settore)



ALTA FORMAZIONE INFORMATICA PER I DIPENDENTI REGIONALI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli

Summary

L'intervento intende promuovere interventi di alta formazione per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali. In particolare il programma della scuola prevede un percorso di formazione specifica per il miglioramento delle competenze informatiche e manageriali dei dipendenti. Al termine di ogni percorso formativo sarà previsto il rilascio di una scheda di valutazione individuale a disposizione dell'amministrazione.



SISTEMA DI GESTIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Paolo Urbani

Riferimento Amministrativo

Summary

Il sistema di gestione, rendicontazione e monitoraggio progetti per Regione Lazio, costituisce il sistema mediante il quale Laziomatica documenta e comunica alla regione Lazio l'attività svolta per suo conto. Il sistema dovrà prevedere anche una consolle di monitoraggio dello stato avanzamento lavori per il committente.



QUADRO DI UNIONE DEI PIANI REGOLATORI REGIONALI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Fulvio Viel – Deborah Valentini

Summary

Nell'ambito delle attività dell'Urbanistica si rende necessario dotare l'Amministrazione regionale di uno strumento:

- di controllo e vigilanza per le attività di abuso edilizio;
- di mosaicatura dei piani regolatori dei comuni.

Ambedue le attività derivano dalla necessità di aumentare e migliorare la conoscenza del territorio ed automatizzare e quindi semplificare e velocizzare le attività istruttorie.

Ad oggi non esiste un sistema che consenta la gestione automatizzata dei dati e dei processi per la presentazione dei Piani Regolatori comunali e per le attività connesse alla materia dell'abuso edilizio.

Pertanto sarà necessario individuare sinergie con i Comuni, tramite la condivisione di un sistema cartografico ad essi aperto, che consenta uno scambio più veloce di dati e agevoli il flusso di informazioni fra enti locali e comuni delle informazioni che non sono proprie



PORTALE TURISTICO INTERREGIONALE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Giovanni Cardarello – Alessandro Fagiolo

Summary

In attuazione all'Avviso del 2002 per la prima fase di e-government locale, promossa dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, la Regione Lazio ha individuato una serie di obiettivi progettuali, tra i quali anche quello riguardante il Sistema Informativo per il Turismo della Regione Lazio – TurisLazio.

Il progetto è nato per rispondere a precise esigenze evidenziate da un'attenta analisi del mercato turistico in Italia e della sua evoluzione. In particolare gli studi hanno evidenziato che i flussi turistici tendono a concentrarsi sulla capitale, trascurando altre realtà locali che pure offrono attrattive significative in termini di arte, cultura, natura.

Si intende proporre un nuovo approccio di progettazione e di gestione dell'attuale portale del turismo della Regione Lazio, che ne superi i limiti attuali.

Gli obiettivi strategici iniziali sono stati:

- essere percepito dai cittadini come l'ingresso in uno spazio in cui vivere l'esperienza positiva dell'ospitalità e delle bellezze della Regione Lazio;
- essere percepito dalle Imprese e dagli Operatori come un insostituibile strumento di lavoro;
- essere percepito dalla globalità dei soggetti come uno strumento capace di dar luogo ad un vero e proprio marketplace del turismo Regionale.

Gli obiettivi dello sviluppo progettuale sono:

- contribuire alla creazione dell'identità turistico-territoriale della regione e dei "distretti" turistici, utilizzando anche il coordinamento tra canali digitali in atto;
- fornire supporto agli operatori del settore, alle amministrazioni locali e ai cittadini;
- promuovere la Regione Lazio come luogo di "appagamento" (Total Leisure experience – T.LSE);

Le direttrici progettuali sono:

- **ACCESSIBILITÀ**: Eliminazione delle barriere di accesso alle nuove opportunità di interazione con i servizi di nuova generazione, sistema di navigazione semplice, intuitivo, in grado di soddisfare le esigenze dell'utente in modo immediato e comprensibile.
- **PARTECIPAZIONE**: Aprire le porte verso l'esterno. Dare agli enti locali, agli operatori di settore e ad ogni cittadino la sensazione di far parte del progetto, una sensazione che trova concretezza nelle proposte innovative studiate per il nuovo portale del turismo.
- **INTEGRAZIONE**: Aggregazione delle culture e dei diversi modi di intendere il turismo nel nostro territorio. Tradizioni e diversi mondi che trovano nel nuovo portale del turismo della Regione Lazio, uno strumento comune attraverso il quale promuovere la propria offerta turistica.



- **MULTICANALITA'**: Nuove modalità di progettazione e di sviluppo, compatibilità con sistemi esterni, portali che interagiscono tra loro, dati strutturati, informazioni veicolate su più canali (Digitale Terrestre, Telefonia Mobile, Web Radio).
- Questo si realizza attraverso la redazione di una infrastruttura tecnico-editoriale in grado:
 - di produrre editoriali, storie, resoconti ed evidenza alle pubblicazioni, guide e trasmissioni che parlano del territorio in chiave turistica;
 - di avvisare gli iscritti al portale di nuove informazioni e news;
 - di gestire i materiali autoprodotti dagli utenti del sito, come la raccolta di diari di viaggio sotto forma di Blog, Di Video Blog o Podcasting (anche gestiti in collaborazione con le radio private).



BORSA LAVORO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli – Andrea Tomci

Summary

Il sistema di borsa lavoro, accessibile attraverso il portale regionale del lavoro, permetterà a cittadini e imprese di inserire offerte e domande di lavoro. Il sistema permetterà il matching tra domande e offerte di lavoro nonché il monitoraggio degli aspetti contrattuali



SIL – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Sanni Micheli Andrea Tomei

Summary

Si tratta della realizzazione di un progetto d'integrazione dei sistemi informativi del lavoro adottati dalle Province al fine di costituire una base dati unica e centralizzata. Esistono ad oggi 4 SIL:

- SIL della Provincia di Roma
- SIL della Provincia di Frosinone
- SIL della Provincia di Rieti
- SIL della Provincia di Viterbo

I SIL della Province di Frosinone e Rieti sono stati sviluppati personalizzando lo stesso applicativo. La Provincia di Latina ha appena indetto un bando per la realizzazione del proprio SIL.

Tale base dati consentirebbe alla Regione Lazio di disporre delle domande espresse dai cittadini sulle tematiche del lavoro presso i centri provinciali dell'impiego e i col



PORTALE DEL CONSUMATORE

Durata

annuale

Riferimento Laziomattica

Giovani Cardarello

Summary

L'obiettivo dell'intervento è la realizzazione di un **portale web** che possa fornire in tempo reale agli utenti interessati (fra cui in primo luogo Regione Lazio, consumatori, Associazioni regionali dei Consumatori e degli Utenti) informazioni sui prezzi al dettaglio relativi ad un paniere di prodotti di riferimento, rilevati presso un campione di Mercati regionali e punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (supermercati e ipermercati).

Il progetto si propone, inoltre, di sperimentare l'**utilizzo di soluzioni tecnologiche ed organizzative** di carattere innovativo per la rilevazione dei prezzi, attraverso le quali ottimizzare gli attuali sistemi impiegati.

Infine, costituisce un obiettivo primario dell'iniziativa la promozione e l'implementazione, assieme alle Amministrazioni locali dove si svolgerà la rilevazione dei prezzi al dettaglio, di "Comitati locali dei consumatori", che, coordinandosi con il Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti, e coerentemente con quanto stabilito nel Protocollo d'intesa fra la regione Lazio e le Associazioni Regionali dei Consumatori e degli Utenti", potranno condividere le risultanze delle analisi realizzate in seguito alle indagini e definire congiuntamente le più adeguate politiche di indirizzo.

All'interno del portale verrà costituita una sezione di informazione istituzionale riservata alle attività dell'Assessorato e della Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori".



NUOVO SISTEMA ERP REGIONE – STUDIO DI FATTIBILITA'

Durata

annuale

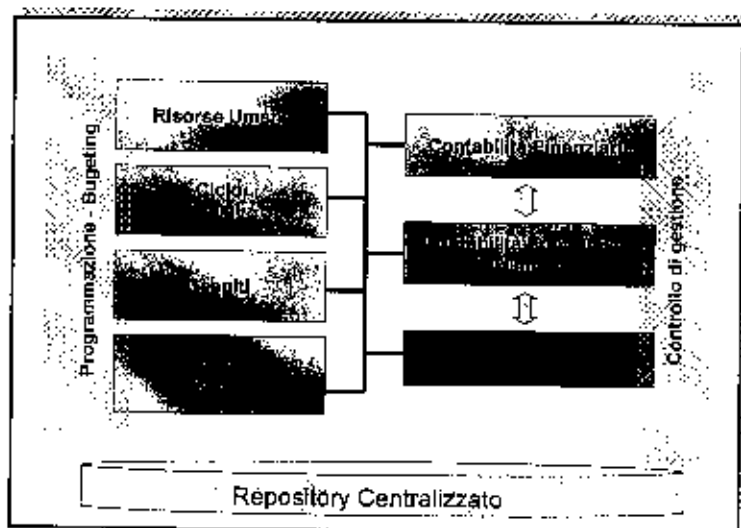
Riferimento Laziomatica

Simone Ursini – Marcello Scarino

Summary

Il progetto si riferisce ad uno studio di fattibilità che propone di dotare la regione di una soluzione gestionale integrata, sul modello dei più moderni sistemi ERP, per evitare di ripetere, con nuove tecnologie, le scelte già svolte in passato, cioè di realizzare sistemi indipendenti, silos non integrati e non comunicanti. Il sistema ERP, che dovrà integrarsi completamente con il modulo Risorse Umane, dovrà essere sufficientemente flessibile per permettere l'adeguamento tecnologico e funzionale a fronte di evoluzioni dell'organizzazione.

Di seguito è riportato lo schema generale di un sistema ERP



Nell'ambito del sistema ERP, particolare importanza rivestono i Moduli del Sistema Contabile Integrato ovvero i moduli di:

- contabilità finanziaria
- contabilità economico patrimoniale
- contabilità economico analitica

Tra le caratteristiche principali del sistema si riscontrano sia l'integrazione fra i 3 moduli, che caratterizzano la scelta principale in termini applicativi, che l'integrazione di questi i



gli altri moduli e con i processi amministrativi in genere in particolare Risorse Umane, Cespiti e Ciclo Passivo .

Il sistema ERP, oltre all'obiettivo dell'integrazione, dovrà mantenere la caratteristica della flessibilità dello strumento tecnologico nell'adeguarsi all'evolversi dell'organizzazione, considerando anche la specificità dell'autonomia statutaria e normativa della Regione, e infine garantire la standardizzazione dei flussi.

La soluzione proposta dovrà ridisegnare l'architettura del sistema contabile, definendo le procedure telematiche di trasferimento delle informazioni, e delineando i supporti e i modelli

informatici più adeguati, a partire dall'interfaccia contabile dei provvedimenti che comportano

operazioni economico finanziarie: deliberazioni, decreti, determinazioni, ecc

Il Sistema ERP dovrà costituire un adeguato supporto negli adempimenti e funzioni connessi:

- alla predisposizione e alla gestione degli strumenti di governo della finanza regionale;
- al monitoraggio e alla verifica della programmazione regionale;
- al controllo di gestione;



ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Alessandra Poggiani

Riferimento Amministrativo

Summary

Gli interventi previsti nell'ambito delle attività internazionali sono finalizzati all'implementazione di sinergie e partnership con paesi del mediterraneo e dell'Est europeo. Inoltre attraverso l'apertura di sedi operative della società Laziomatica S.p.A. a Tunisi ed Algeri si intende promuovere lo sviluppo di servizi ad alto valore tecnologico da realizzare da parte delle imprese del territorio regionale.



PROGETTI EUROPEI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Simone Taratufolo

Riferimento Amministrativo

A 2987 del 14/10/2005

Summary

La società Laziomatica S.p.A. è stata incaricata con di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di documenti di piano in linea con gli indirizzi strategici previsti dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma e-Europe.

In termini di priorità, la Commissione Europea ha individuato diverse tematiche, tra cui: e-government, e-learning, e-inclusion ed e-health.

Obiettivo generale di Laziomatica è supportare l'amministrazione della Regione Lazio a perseguire gli obiettivi previsti dall'iniziativa e-europe :

- garantire un accesso più economico, più rapido e sicuro ad Internet, attraverso l'ottimizzazione di varie tipologie di reti;
- investire nelle risorse umane in modo organico e nella formazione attraverso progetti di ricerca, sviluppo e formazione anche a distanza;
- promuovere l'utilizzo di Internet e dei servizi on-line resi al cittadino dalla Pubblica Amministrazione;
- ridurre il gap che sussiste tra i paesi membri, con particolare riguardo ai Paesi meno sviluppati, nella conoscenza e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali.

Per quanto riguarda le attività svolte gli obiettivi finora raggiunti sono

- Sostegno alla ricerca e innovazione nella Regione Lazio con la stipula di convenzioni con sei Dipartimenti di università del Lazio
- Individuazione delle call europee aperte e degli eventi europei di maggior interesse;
- Partecipazione ad eventi e costruzione di network di partenariati per la partecipazione a progetti europei
- Organizzazione e gestione della documentazione e dei flussi informativi tra le strutture regionali coinvolte nei progetti anche tramite la costruzione dell'ambiente web di lavoro per facilitare la condivisione dei lavori e la circolazione delle informazioni.

L'attività di raccolta di materiale informativo relativo alla partecipazione a bandi di gara europei ha permesso di definire le linee guida operative alla prossima partecipazione alle call europee, anche grazie al contributo offerto dai Dipartimenti universitari coinvolti nel progetto.

Attualmente Laziomatica per rispondere alle call europee volte ad un maggiore ed adeguato investimento regionale in vari campi dell'innovazione sta sviluppando attività inerenti :

- Monitoraggio Programmi UE, per individuare call europee cui presentare progetti



- Monitoraggio Regionale, per individuare esigenze e attività progettuali della Regioni coerenti con le priorità di e-europee
- Monitoraggio sistema universitario del Lazio, per sostenere il sistema della ricerca nel Lazio anche tramite la partecipazione a progetti europei

Per portare avanti queste attività intraprese, vi è la necessità di disporre di un gruppo di lavoro ad alto profilo in grado di gestire i rapporti istituzionali con le diverse strutture regionali, con le università e i rapporti internazionali con le altre realtà europee.

Inoltre al fine di integrare e rafforzare la partecipazione alle opportunità europee della ricerca sviluppo tecnologico e dimostrazione al fine di promuovere un maggiore ed adeguato investimento regionale in vari campi è necessario estendere le attività con i Dipartimenti universitari attualmente avviate. E' altresì necessario ai fini della partecipazione a eventuali call europee disporre di servizi di consulenza ad hoc in grado di fornire servizi ad alto valore aggiunto e di prevedere l'impiego a progetto per i professionisti specializzati nella elaborazione di progetti europei e nello svolgimento delle attività di advocacy necessarie



BANCA DATI CONSUMATORI

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Riferimento Amministrativo

Summary

L'intervento prevede l'utilizzo di un team specialistico per il supporto operativo delle attività della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e semplificazione Amministrativa per l'implementazione della banca dati del consumatore.



SISTEMA INFORMATIVO RICERCA E INNOVAZIONE

Durata

annuale

Riferimento Laziomatica

Enrico Bravi

Riferimento Amministrativo

Nota del 026371 del 23/2/2006 della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa

Summary

Attualmente la Direzione Sviluppo Economico Ricerca, Innovazione e Turismo non dispone né di un sistema informativo né di siti Internet, né di portali, ad eccezione di quelli dedicati in maniera specifica al turismo.

Il presente intervento intende colmare questa lacuna, introducendo un sistema di 7 portali tra di loro collegati ed articolati secondo diversi livelli di complessità.



SISTEMA GESTIONALE CONTABILE DELLA REGIONE LAZIO - ISED

Summary

Il sistema, sviluppato da ISED, gestisce gli atti amministrativi, ragioneria e bilancio della Regione Lazio. Una volta concluso il rapporto contrattuale con ISED, il sistema verrà gestito in **maniera integrata** nell'ambito del sistema informativo regionale, secondo le linee guida predisposte da Laziomatica.



APQ -SERVIZI ON LINE PER I CITTADINI (POLIS LAZIO)

L'intervento integra l'insieme delle iniziative e-government finora realizzate e considerato dalla prospettiva di un "portafolio" di servizi che l'ente regione, in base al proprio ruolo di coordinamento ed indirizzo nell'ambito e-government ed al principio di sussidiarietà, attraverso Lazionumatica offre agli enti del territorio.

La scelta risponde all'esigenza di mostrare ai cittadini i servizi e farne toccare "con mano" i benefici, investendo risorse e finanziando progettualità innovative sui bisogni dell'utente, ma anche al raggiungimento di obiettivi di efficacia, efficienza, economicità dell'attività amministrativa.

Riuscire ad offrire uno strumento che possa agevolare il cittadino ma anche l'amministrazione è sicuramente un obiettivo ambizioso. Il progetto nasce proprio con questo duplice intento: realizzare dei servizi di e-government a valore aggiunto per il cittadino e fornire uno strumento (piattaforma di sviluppo servizi) alle piccole/medie amministrazioni per raggiungere tale scopo.



APQ - SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO (SITI)

L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare un "Sistema Integrato per il Territorio e le Imprese" che rappresenti per le amministrazioni regionali e locali il punto unico di accesso a servizi di produzione di e-government, e per le imprese un punto unico a livello regionale o locale di accesso ai servizi di cui richiedono l'erogazione.

Obiettivo del progetto è costituire un vero e proprio grande cantiere per l'aggregazione e l'interscambio regionale in materia di territorio ed impresa, privilegiando gli aspetti di 'ricerca', già propri di ogni portale, ma proponendo un'evoluzione raffinata degli strumenti classicamente usati (search engine e categorizzazione delle informazioni) in modo da consentire all'utente di effettuare con successo ricerche in profondità nei tessuti categoriali e tematici, strettamente orientate ai propri bisogni.



APQ - SERVIZI REGIONALI DI TELEFORMAZIONE ED E-LEARNING (SEREL)

L'intervento mira all'ottimizzazione dell'efficacia della formazione in modalità e-learning erogata ai dipendenti dell'amministrazione pubblica regionale, all'arricchimento dei contenuti formativi e alla valorizzazione dell'esperienza maturata da Laziomatica nella gestione del processo formativo, in un'ottica di riuso, integrazione e completamento del progetto regionale SUPER, con l'obiettivo di sviluppare e diffondere una logica di "life long learning" nel contesto della PA regionale.

Le finalità dell'intervento consistono nell'incrementare il valore aggiunto dell'investimento realizzato nell'ambito del progetto SUPER, rendendo più efficace (da un punto di vista metodologico ed organizzativo) la formazione a distanza, mediante il ricorso ad ulteriori strumenti non previsti da SUPER e considerati essenziali alla buona riuscita della realizzazione di un sistema univoco e completo di formazione on-line regionale (strumenti di formazione di tipo sincrono/virtual classroom, virtual community, repository, ecc.).



APQ - PROGETTO E-GOV PLAT. LA NUOVA PIATTAFORMA DI E-GOVERNEMNT DELLA REGIONE LAZIO

Il progetto di e-government di fase II "E-GOV PLAT" si propone di realizzare un piattaforma tecnologica infrastrutturale di interoperabilità e cooperazione applicativa con il fine di realizzare un "Centro Servizi Regionale Integrato" basato sull'adeguamento e l'integrazione di alcuni progetti di E-government di Fase I, già avviati ed in fase di rilascio.

Il progetto si pone due distinti obiettivi, uno tecnologico (servizi di interoperabilità) ed uno operativo (creazione di un Centro Servizi regionale).



APQ - PROGETTO CSRC – CENTRO SERVIZI REGIONALE CARTALAZIO

Il progetto CSRC rappresenta, di fatto, il completamento del progetto CARTALAZIO promosso dalla Regione Lazio e finanziato dal MIT con delibera n° 3676/3D del 19 dicembre 2002 ed ha lo scopo di progettare e realizzare un centro servizi in grado di erogare tutti i servizi di gestione e di back office.

La possibilità, propria del micro circuito della CARTALAZIO, di garantire l'identificazione sicura, e a distanza (telematica), del titolare, permette di ipotizzare una serie quasi inesauribile di servizi al cittadino. Questi servizi richiedono un'attenzione **ulteriore alle problematiche di sicurezza ma soprattutto alla capacità di gestione delle stesse informazioni nel modello organizzativo.**

Obiettivo del progetto in sostanza è fare in modo che CARTALAZIO "...non sia solo una smart card..." ma un'infrastruttura informatica e telematica complessa per avere un'unica visione del territorio e dei suoi servizi, un **multi servizio e una smart card multi funzione** per fare accedere i cittadini agevolmente ed in **maniera sicura ai servizi.**



APQ - ESTENSIONE E DIFFUSIONE DEI SERVIZI A LARGA BANDA PER IL RIUSO DELLE SOLUZIONI DI E-GOVERNMENT (RIUSO LAZIO)

Il progetto, ha l'obiettivo di dotare l'Amministrazione Regionale ed il sistema delle Autonomie Locali, delle risorse necessarie per l'adozione di soluzioni di E-Government e di riuso, che prevedono per l'erogazione dei servizi a valore aggiunto l'utilizzo della Banda Larga.

Tale dotazione consentirà di rendere operative le scelte strategiche che Regione Lazio sta portando avanti con il Sistema delle Autonomie Locali nell'ambito delle linee di azione della seconda fase di e-government, in particolare :

- Linea di azione 2 . Diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (riuso)
- Linea di azione 3 . L'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell' e-government



APQ - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI SERVIZI A LARGA BANDA (SAPERI)

L'intervento che qui si propone è volto a comprendere quale semplificazione amministrativa consegue alla reingegnerizzazione dei processi di e-government, infatti, si propone di ridisegnare complessivamente i processi, partendo dalla missione e dalle strategie ed agendo contestualmente su tutte le componenti dei processi stessi (flusso, organizzazione, personale, logistica, informazioni trattate, ecc.). In questo modo si tende a garantire la congruenza tra i vari tipi di intervento, eliminando la possibilità di automatizzare processi lavorativi male organizzati e superando la vecchia impostazione di guardare a queste problematiche solo come valutazione dell' "impatto organizzativo" di soluzioni informatiche nate principalmente da opzioni tecnologiche.

Il progetto rappresenterà poi un contributo di Regione Lazio alla riflessione nazionale su quali impatti hanno le iniziative di sviluppo e diffusione della Larga banda. Tale focus sarà possibile tramite la sinergia delle finalità e delle attività previste dagli interventi previsti in questo atto integrativo, in particolare MEGALAB e RELAB.



APQ - CADIT

Rrealizzazione di centri con connessioni a banda larga atti a ridurre il digital-divide e promuovere l'utilizzo di servizi digitali a costi molto contenuti da parte di cittadini e imprese, anche al fine di favorire l'alfabetizzazione informatica



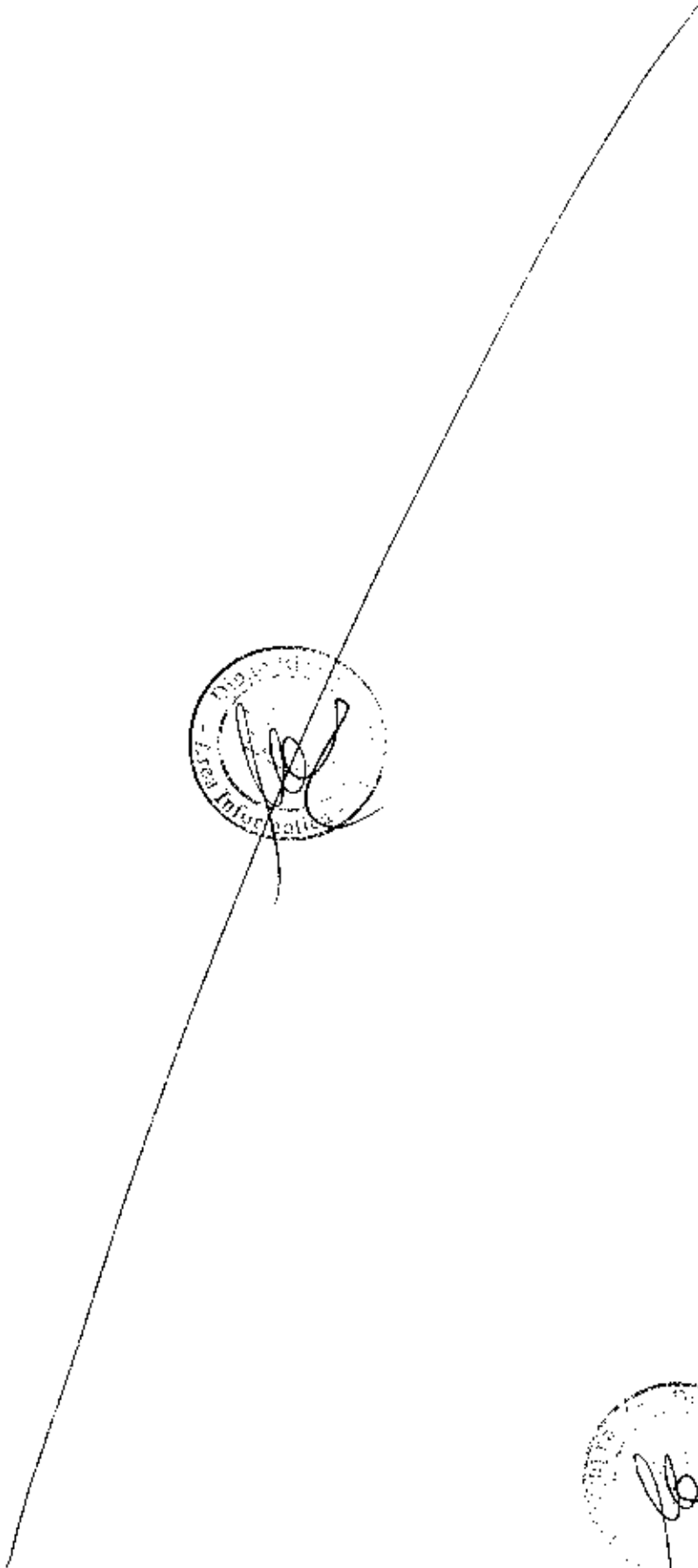
APQ - SOCIAL

Realizzazione di soluzioni per l'integrazione delle informazioni tra ASI, e Comuni e la costituzione di **un unico punto di accesso ai servizi**.



APQ -SUPER

Servizio di sostegno e formazione continua rivolto ai dipendenti della Pubblica Amministrazione Locale prioritariamente ubicato nelle zone di obiettivo 2 della Regione Lazio.





APPENDICE - ELENCO ALFABETICO DEGLI INTERVENTI

I numeri fanno riferimento alla pagina dove è descritto l'intervento

| | |
|--|-----|
| Agriservizi - servizi aggiuntivi del sistema informativo agricolo | 54 |
| Alta formazione informatica per i dipendenti regionali | 77 |
| Anagrafe canina e passaporto | 38 |
| APQ - CADIT | 100 |
| APQ - Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riuso delle soluzioni di e-government (RIUSO Lazio) | 98 |
| APQ - MESIR | 48 |
| APQ - Progetto CSRC - Centro Servizi Regionale CartaLazio | 97 |
| APQ - Progetto E-GOV PLAT. La nuova piattaforma di e-government della Regione Lazio | 19 |
| APQ - Progetto E-GOV PLAT. La nuova piattaforma di e-government della Regione Lazio | 96 |
| APQ - Progetto ICAR, Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni | 23 |
| APQ - Progetto MEGALAB, Metropolitan e-Government Application Laboratory | 20 |
| APQ - Progetto PICOLAB. ProGetto Larga Band Piccoli Comuni | 21 |
| APQ - Progetto SIRCCIA. Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio. | 22 |
| APQ - Semplificazione amministrativa per la reingegnerizzazione dei servizi a larga banda (SAPERI) | 99 |
| APQ - Servizi e accesso per il rendering audiovisivi a larga banda (RELAB) | 24 |
| APQ - Servizi regionali di teleformazione ed e-learning (SEREL) | 95 |
| APQ - SOCIAL | 101 |
| APQ - Sportello Unico per le imprese e il territorio (SITI) | 94 |
| APQ - TRIFEMED | 49 |
| APQ - Servizi on line per i cittadini (POLIS Lazio) | 93 |
| APQ - SUPER | 102 |
| assistenza e supporto alla presidenza della regione lazio | 71 |
| ASUR - Anagrafe Sanitaria Unica Regionale | 31 |
| Attività del Centro Tecnico | 9 |
| Attività Internazionali | 87 |
| Banca dati consumatori | 90 |
| Borsa Lavoro | 82 |
| Carta Tecnica Regionale - CTRN5000 | 57 |
| Centro cittadino per l'alfabetizzazione digitale promosso da regione lazio e comune di roma | 18 |
| Certificazione dei Debiti delle ASL / AO del Lazio | 36 |
| Contact Center URP | 67 |
| cruscotto di controllo della spesa sanitaria | 33 |
| Diffusione Firma Digitale Operatori Sanitari | 45 |
| Fascicolo Sanitario Personale (CRM sanità) | 43 |
| GAV - gestione accessi visitatori | 73 |
| Gemellaggi tra scuole italiane e dei paesi in via di sviluppo | 16 |
| Graduatoria Unica Regionale MMG-PLS | 39 |
| Inventariazione dei beni mobili della Regione Lazio - FASE PILOTA | 63 |
| Inventariazione dei beni mobili della Regione Lazio - seconda fase | 64 |
| IPTV - Internet Protocol TV | 14 |
| Medicina di base | 37 |
| Nuovo sistema LRP Regione - studio di fattibilità | 85 |
| Nuovo Sistema Informativo Regionale per l'Ambiente e per la gestione delle reti idriche | 52 |
| Order entry | 34 |



| | |
|---|----|
| Osservatorio del Consumo digitale | 17 |
| Partecipa - e democracy | 51 |
| Portale del consumatore | 84 |
| Portale regione lazio | 8 |
| Portale Turistico Interregionale | 80 |
| Progetti Europei | 88 |
| Progetti Musei in consorzio territoriale | 72 |
| Quadro di unione dei piani regolatori regionali | 79 |
| Recip | 26 |
| RESILIENCE, sistema integrato di comunicazione mobile | 6 |
| Risk management | 44 |
| Rupar Lazio | 11 |
| S.a.c.f.a. - Sistemazione, Archiviazione e Custodia Faldoni | 61 |
| S.I.R. Farma - Sistema Informativo Regionale di gestione e controllo della spesa farmaceutica | 28 |
| Servizio ASP di protocollo informatico e gestione documentale - ex prosscort | 59 |
| SIGPL - Sistema Informativo per la Gestione dei Posti Letto | 40 |
| SIL - Sistema Informativo Lavoro | 83 |
| SIPID - Sistema per la Gestione del Patrimonio Immobiliare | 65 |
| SIRA - ised | 53 |
| SIRIL 2 -- nuove funzionalità | 66 |
| Sistema di centrale operativa della Protezione Civile regionale | 7 |
| Sistema di controllo di gestione integrato centralizzato ASI / AO | 35 |
| sistema di gestione documentale per l'assessorato alle politiche sociali | 60 |
| Sistema di gestione, rendicontazione e monitoraggio | 78 |
| sistema di prevenzione attiva | 41 |
| sistema di prevenzione attiva del diabete | 42 |
| sistema gestionale contabile della regione lazio ised | 92 |
| Sistema informativo del personale | 74 |
| Sistema Informativo della Cultura del Lazio | 68 |
| Sistema Informativo Emergenza Sanitaria IIR (ised) | 46 |
| Sistema Informativo Prestazioni Farmaceutica (cosisan) | 29 |
| Sistema Informativa della Ricerca e dell'Innovazione | 91 |
| Sistema Informativo Territoriale | 58 |
| Statistica | 62 |
| Tracciabilità della filiera Agroalimentare | 56 |
| Tutela e Divulgazione Beni Librari | 70 |
| Ufficio legislazione e contratti digitale | 75 |
| UNIMAP - Unificazione delle Mappe del Bisogno Sociale | 76 |



QUESTO DOCUMENTO È IN GIUSTA
DI N. 104 PAGINE

